

VERBALE n. 18 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 18 dicembre 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 9:35 presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 12.12.2018 prot. n. 99556 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2019-2021 – parere;
4. Ripartizione Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'orientamento, ai sensi dell'art. 3 del DM 29 dicembre 2017, n. 1047 – assegnazione 2018 – tutorato e attività didattiche integrative;
5. Fondo di Ateneo per la Ricerca di Base, esercizio 2019: proposta della Commissione Ricerca Scientifica;
- 5bis. Progetto europeo URBAN INNOVATIVE ACTIONS 2019, NATURE-BASED FACTORY: determinazioni;^^
6. Istituzione e attivazione Spring School in "Etica, Economia e Beni Relazionali. L'Impresa Editoriale" a.a. 2018/2019 – parere;
- 6bis. Attivazione III ciclo scuola di specializzazione in Beni storico artistici a.a. 2018/2019;^
7. Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la Pirogov's Russian National Research Medical University (Russia);
8. Trasmissione delle Relazioni anno 2018 delle Commissioni paritetiche per la didattica ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 19/2012;
9. Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018: autorizzazione assunzione in servizio – parere;
10. Chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 ottobre 2018: autorizzazione assunzione in servizio – parere;
11. Professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 – approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamento per "Dipartimenti di eccellenza" – Dip.to Scienze Farmaceutiche – parere;

12. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 a valere sul "Piano Straordinario" di cui al D.M. 168/2018 - approvazione proposte di chiamata - parere;
13. Proroga contratto - Dott.ssa Alessia ALUNNO - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 - parere;
- 13bis. Convenzione con il Comune di Assisi per il finanziamento della proroga di n. 2 contratti di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 a tempo definito per le esigenze del Dipartimento di Economia - parere;^^
14. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
15. Attività di collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29.3.2012 n. 68: determinazioni;
16. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016;
17. Commissione Elettorale Centrale: determinazioni;
18. Incarico di Direttore Generale - parere;
19. Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici 'Mauro Felli' (CIRIAF) - determinazioni;
20. Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari" (INRC). Designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio - parere;
21. Convenzione quadro tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) e l'Università degli Studi di Perugia: approvazione testo definitivo;
22. Rinnovo Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Umbria (A.R.P.A.);
- 22bis Rinnovo convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Accademica di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia;^^
23. Ratifica decreti;
24. Varie ed eventuali.

^Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 99749 del 12.12.2018.

^^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 100656 del 14.12.2018.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì il Pro Rettore Vicario, Prof. Alessandro MONTRONE.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Fausto ELISEI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, la Prof.ssa Livia MERCATI – Vice Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Antonio DI MEO – Vice Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Mauro BACCI – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Maurizio RICCI – Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, il Prof. Carlo CAGINI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, il Sig. Elvio BACOCCHIA – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo CEL, le Sigg.re Beatrice BURCHIANI e Melania COULON – Rappresentanti degli Studenti.

Sono assenti giustificati: il Sig. Fabio CECCARELLI – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 20 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entrano in sala:

durante la trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno

- alle ore 9:37, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche ed il Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2;
- alle ore 9:42, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia ed il Prof. Massimiliano Rinaldo BARCHI – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia;
- alle ore 9:43, la Sig.ra Ina VARFAJ – Rappresentante degli Studenti.

durante la trattazione del punto n. 3 all'ordine del giorno:

- alle ore 9:50, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica;
- alle ore 10:00, il Sig. Michelangelo GRILLI– Rappresentante degli Studenti;
- alle ore 10:30, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione.

Escono dalla sala:

- durante la trattazione del punto n. 3) all'ordine del giorno, alle ore 9:49, il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1;
- al termine della trattazione del punto n. 9) all'ordine del giorno, alle ore 10:50, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1;
- al termine della trattazione del punto n. 17) all'ordine del giorno, alle ore 11:00, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO;
- al termine della trattazione del punto n. 20) all'ordine del giorno, alle ore 11:18, Ina VARFAJ – Rappresentante degli Studenti.

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 2) all'odg, il Responsabile della protezione dei dati personali Dott.ssa Flavia CRISTIANO;
- relativamente alla trattazione del punto n. 3) all'odg, il Responsabile dell'Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo

centri istituzionali e centri di servizio, Dott.ssa Edith NICOZIANI e il Responsabile dell'Ufficio Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio, Dott. Giuseppe PALAZZO;

- Relativamente alla trattazione dei punti n. 5) e n. 5bis) all'odg il Responsabile dell'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca, Dott.ssa Piera PANDOLFI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 9) al n. 14) all'odg, il Dirigente della Ripartizione del Personale, Dott.ssa Veronica VETTORI.



Delibera n. 1....

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett.)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale della seduta straordinaria del Senato Accademico del 4 dicembre 2018, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva del verbale della seduta straordinaria del 4 dicembre 2018 del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta straordinaria del 4 dicembre 2018 del Senato Accademico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==....

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

Il Responsabile della protezione dei dati personali, Dott.ssa Flavia Cristiano, presenta le slides relative a *"Il valore dei dati nella nostra economia"*, allegate al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

In particolare la Dott.ssa Cristiano illustra quanto segue.

E' stata evidenziata l'importanza di considerare i dati personali, i sistemi informatici, la rete aziendale e i servizi che su di essi sono realizzati come un valore da proteggere, in considerazione dell'importanza, anche commerciale, che i dati personali assumono nell'attuale economia e dell'esposizione al rischio che da essa deriva.

Il Regolamento dell'UE 679/2016 assume importanza in questo contesto, richiedendo degli adempimenti che costringono ad analizzare il proprio operato consapevolmente rispetto i trattamenti dei dati personali, specie in ambito lavorativo. Per questo motivo è stata data priorità alla formazione del personale (l'obbligo è esteso a tutti, anche ai docenti) e alla realizzazione della sezione del portale www.unipg.it/protezione-dati-personali, che verrà arricchita in progress con le informazioni e documenti utili per tutte le categorie di interessati. Molto lavoro di squadra è richiesto per rendere omogenei alcuni dei trattamenti più diffusi e valutare nell'insieme gli adempimenti da effettuare, i fattori di rischio e le azioni da intraprendere, modellando i documenti richiesti dal GDPR prima che siano troppo tipizzati per essere riutilizzabile in altre strutture. A tal scopo è necessario che la prima versione completa del Registro dei trattamenti (elenco analitico e dettagliato delle attività e servizi che trattano dati personali) venga completata entro gennaio prossimo, chiudendo una prima attività avviata con incontri tenutisi presso tutti i dipartimenti. Obiettivo a lungo termine è di raggiungere un livello "dimostrabile" di responsabilizzazione rispetto alla normativa sulla protezione dei dati, indispensabile per evitare sanzioni piuttosto rilevanti.

Ultima, non per importanza, è la notifica delle violazioni dei dati personali che deve essere tempestiva e corredata del maggior numero di informazioni utili a valutarne il livello di pericolosità per i diritti e le libertà delle persone, da indirizzare all'account del Responsabile della protezione dati seguendo le indicazioni riportate nella sezione del portale anzi detta.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende conoscenza.

Approvato nell'adunanza del 23 gennaio 2019



Delibera n. 2

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. 2 (sub lett. B)

<p>O.d.G. n. 3) Oggetto: Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2019-2021 - parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio Consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio - Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo.</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 16, comma 2, lett. b), dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico *"formula pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione sul bilancio di previsione annuale e triennale..."*;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. b), dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di previsione annuale e triennale, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico;

Visti gli artt. 13, 14, 23, 24, 26 e 27 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, che al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 19 del 14 gennaio 2014 *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università"* che demandava ad un successivo decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), la definizione degli schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012;

Visto il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, con il quale sono stati definitivamente approvati gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti;

Tenuto conto che nell'ottica di preservare la specificità di ciascun ateneo - gli schemi di budget ministeriali - definiti per garantire la confrontabilità tra i singoli Atenei, nonché la comparabilità tra il bilancio unico di ateneo di previsione annuale ed il bilancio di ateneo di esercizio del medesimo anno, prevedono voci obbligatorie che possono essere articolate al loro interno;

Approvato nell'adunanza del 23 gennaio 2019

Visto l'art. 4, comma 2, lettera c), del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 8 giugno 2017 n. 394, di modifica dell'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014 n. 19 concernente "*Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria*", che ha introdotto il nuovo schema per la predisposizione del Bilancio Preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

Vista l'adozione da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con Decreto n. 1841 del 26 luglio 2017, della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico e Operativo (MTO), predisposto dalla commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che ha recepito i contenuti di entrambe le edizioni precedenti;

Visto il Decreto del MEF, del 5 settembre 2017, con cui è stata adeguata la codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132, a decorrere dal 1° gennaio 2018;

Viste le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Viste le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 maggio 2018 in ordine alla definizione delle linee per la programmazione triennale 2019-2021 e annuale 2019, propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021;

Visto il progetto di Bilancio, predisposto in base alla normativa vigente e alle succitate linee per la programmazione, allegato al presente verbale;

Letta la Relazione programmatica, la nota illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e la nota illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di Previsione triennale 2019-2021, allegate al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Pro Rettore, Prof. Alessandro Montrone presenta le slides "Bilancio Unico di Ateneo Annuale Autorizzatorio Esercizio 2019 e Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale 2019-2021" allegate al presente verbale sub lett. B2) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Prof. Montrone durante l'illustrazione delle slides tiene a precisare che sono apparse sui giornali notizie infondate circa una riduzione di risorse per il Centro servizi Bibliotecari che ha costretto l'Ateneo a produrre una smentita al riguardo. Il Prof. Montrone formula un invito generale, trattandosi di una Istituzione pubblica, a non far circolare notizie fuorvianti e ad utilizzare una maggiore moderazione nella comunicazione pubblica e sulla stampa, in quanto il danno che ne potrebbe derivare è

all'Ateneo e, quindi, agli studenti stessi e al Territorio tutto. Conclude la presentazione ringraziando il Direttore Generale e la Ripartizione gestione Risorse Finanziarie per la consueta collaborazione e professionalità.

La Senatrice Beatrice Burchiani presenta il seguente intervento: *“Vorrei qualche delucidazione in merito ai fondi stanziati per i progetti di mobilità studentesca. Durante il Consiglio degli Studenti del 19 aprile 2018 è stata approvata all’unanimità una mozione in merito alla possibilità di poter accedere a borse di studio per l’elaborazione della tesi di laurea in un Paese estero. Confrontandoci anche con l’Ufficio Mobilità, ed in particolare con la Dott.ssa Trinari, ci era stato comunicato che tali fondi sarebbero stati stanziati a partire dal 2019. Vorrei soltanto assicurarmi che queste borse di studio siano effettivamente inserite a Bilancio nella sezione dei fondi destinati alla mobilità studentesca, nonostante non compaia una voce specifica in merito”.*

Il Prof. Montrone chiarisce che non esistono nel bilancio voci specifiche ma i fondi di cui sopra sono inglobati nel finanziamento generale.

Il Senatore Michelangelo Grilli presenta il seguente intervento: *“Il Bilancio preventivo rappresenta un momento fondamentale per l’Università, perché contiene le principali scelte dell’Amministrazione circa le prospettive di sviluppo dell’Ateneo. Si tratta di scelte amministrative e contabili, ma soprattutto profondamente politiche, perché nel loro insieme gli indirizzi di programmazione economica determinano quale visione dell’Università abbiamo. Siamo chiamati, dunque, a svolgere una valutazione di carattere politico proprio rispetto a quale prospettiva l’Amministrazione ci propone attraverso questo Bilancio.*

Innanzitutto, dobbiamo constatare che anche quest’anno i conti dell’Università sono in ordine, abbiamo di fronte un Bilancio solido, dal punto di vista amministrativo e contabile. Di questo, va dato atto e merito all’Amministrazione: alla fine di questo mandato, va riconosciuto il buon lavoro fatto nel risanamento dei conti, rispetto alla situazione ereditata. Anche il livello della contribuzione studentesca appare stabilmente entro il limite legale del 20% nel rapporto con il F.F.O.; si tratta di una scelta dovuta, ma comunque soddisfacente rispetto agli impegni presi dall’Amministrazione.

Altra nota positiva, poi, è il significativo aumento di finanziamento per le cd. “Borse 150h”: l’Amministrazione, infatti, ha parzialmente accolto la nostra proposta di estensione agli studenti delle magistrali e avviato in merito una sperimentazione, seppur limitata ai soli studenti laureati in triennale nel nostro Ateneo. L’aumento è coerente con questa scelta e ci soddisfa. Questo è un altro esempio dei positivi frutti che la collaborazione tra noi e l’Amministrazione può generare. Ci aspettiamo, per il prossimo anno, che il trend di aumento prosegua, ma continueremo a chiedere che vengano inclusi tutti gli studenti delle magistrali.

È doveroso, poi, aprire una parentesi sul tema dei servizi bibliotecari e rispondere alle affermazioni del Prorettore, prof. Montrone, con una premessa: nell’ambito di una

discussione in questa sede, non è utile che nessuno si ponga come possessore unico di verità incontestabili o dispensatore di patenti di fondatezza delle altrui legittime opinioni. Questo, se non per una questione di stile, quantomeno perché è controproducente nella qualità dei rapporti fra noi, che siamo chiamati, ciascuno nel proprio ruolo, a concorrere alla gestione di un'istituzione così prestigiosa come l'Università degli Studi di Perugia. Ma capiamo che quanto occorso in questi giorni sulla stampa possa aver esacerbato il clima, per cui è bene chiarire una volta per tutte la situazione che ci ha portato a segnalare pubblicamente il rischio di taglio del servizio bibliotecario: questo Bilancio, inopinatamente, conferma la dotazione degli anni passati (circa 414.000 euro); tuttavia ci risulta, da quanto emerso in queste settimane all'interno del CSB, che i costi del servizio subiranno nel prossimo anno un aumento di circa 100.000 euro, cioè ben il 24-25% del totale. Se questo fosse vero, è logico che la conferma dello stanziamento (o lievi aumenti) non sarebbe sufficiente a garantire l'attuale livello di servizio: l'effetto prodotto, cioè, sarebbe lo stesso che avrebbe generato un taglio del finanziamento a parità di costi. Pur sorvolando sulla neanche troppo velata, ma certamente infondata e ridicola, minaccia di querela, vogliamo segnalare con fermezza questo evidente rischio: se i costi dovessero crescere e il finanziamento non aumentasse proporzionalmente, si potrebbe verificare un taglio del servizio. Pertanto, proprio perché sappiamo quanto il Rettore abbia a cuore di garantire servizi come quello bibliotecario, chiediamo all'Amministrazione di svolgere gli opportuni controlli e, in caso di necessità, provvedere ai necessari stanziamenti. Qualora il livello di servizio dovesse in qualsiasi misura essere messo in discussione, invece, noi come sempre eserciteremo il nostro ruolo e non esiteremo a farlo presente in tutte le sedi. Per quanto riguarda i principali altri elementi di interesse preminente per il corpo studentesco, osserviamo una sostanziale conferma delle scelte degli ultimi anni. Ci preme, tuttavia, sottolineare alcuni punti dolenti:

- C'è un lieve calo di finanziamento al C.L.A., mentre il finanziamento alla mobilità internazionale degli studenti (nella quota stanziata dall'Università "di tasca propria") resta invariata. Nonostante le difficoltà gestionali, in particolare rispetto al CLA, restiamo convinti che in questi capitoli dovremmo operare al contrario un investimento importante, perché è anche da qui che passa l'internazionalizzazione dell'Ateneo, nonché la qualità dell'offerta formativa che mettiamo in campo.

- Constatiamo che sul tema dell'orientamento in uscita, con particolare riferimento al servizio di Job Placement, nonostante la discussione positiva svolta sulla base di una nostra osservazione in sede di approvazione del Bilancio Sociale, per il prossimo anno non si prevede ancora nessun particolare stanziamento. Si tratta quantomeno di un'opportunità persa, perché a fronte di un servizio che attualmente è alquanto scadente, ci sarebbero ampi margini di sviluppo.

- Sulla contribuzione studentesca, infine, prendiamo atto che non viene minimamente presa in considerazione la nostra proposta, varata anche dal CdS, che prevede di applicare una politica di progressiva riduzione del livello di contribuzione studentesca, anche come investimento per incrementare il tasso di crescita delle nuove iscrizioni all'Università.

Ciò detto, il quadro generale di questo Bilancio, per noi, è molto chiaro: le previsioni dell'Amministrazione sono solide, ma di corto respiro. Questo Bilancio, come gli ultimi di questi anni, ci mantiene in equilibrio ma sposta poco e niente, non propone investimenti rilevanti in una qualche direzione, non disegna una prospettiva di sviluppo: l'Università così si limita a galleggiare placidamente nel proprio stagno. Lo vediamo dal fatto che, negli ultimi anni, i livelli di spesa nei capitoli più strategici sono sostanzialmente invariati e, anche laddove variano, calano o aumentano in maniera poco significativa. Non v'è traccia di una chiara idea di dove dovremmo andare, a quale andatura e con quali strumenti. Se una prospettiva c'è, dev'essere evidentemente poco ambiziosa.

Per quanto ci riguarda, pensiamo che l'Università dovrebbe compiere una scelta chiara: ambire a collocarsi tra le grandi università pubbliche del Paese, dentro una cornice sempre più europea e internazionale, ponendosi come strumento di mobilità sociale, di emancipazione dell'individuo e nucleo attivo di costruzione di una società della conoscenza. Per farlo, è indispensabile attuare una strategia di investimento strategico, cioè spendere risorse in settori e strumenti chiave che possano generare un effetto moltiplicatore del "valore" dell'Università degli Studi di Perugia.

Per esempio, dovremmo investire sul CLA e sulla Mobilità internazionale per cogliere davvero la sfida dell'internazionalizzazione. Abbiamo un Centro Linguistico che cade a pezzi, quando invece potrebbe essere una vera e propria "infrastruttura" strategica per la costruzione di un'offerta formativa volta all'internazionalizzazione in tutti i nostri corsi di laurea. Così come la Mobilità internazionale, che potrebbe essere un elemento determinante per innalzare il livello e l'attrattività della nostra offerta formativa, mentre ad oggi è marginale in tutti i Dipartimenti. In entrambi i casi, occorre una programmazione innovativa che muova da quest'ottica, occorre personale, occorrono risorse.

Dovremmo investire nell'orientamento in uscita e nel collegamento con il mondo del lavoro, perché l'economia e il lavoro stanno mutando velocemente mentre avanzano le tecnologie e un'istituzione di formazione superiore ha il dovere – e presto avrà la vitale necessità – di leggere queste trasformazioni, con due grandi obiettivi: costruire un'offerta formativa adeguata alla realtà socio-economica e occupazionale e condurre i propri studenti nella costruzione consapevole delle proprie competenze e profilo professionale. Questa è la vera nuova frontiera nel campo dei servizi formativi. Per cominciare, potremmo trasformare il Job Placement, che così com'è oggi non costa niente ma nemmeno è granché utile: immaginiamo, ad esempio, un servizio vero che

accompagni lo studente nella costruzione progressiva del proprio curriculum e bagaglio formativo dall'immatricolazione alla laurea. Per farlo, anche qui, servono risorse.

Dovremmo investire, poi, sulla riduzione della contribuzione studentesca. Primo, perché è giusto: se ascensore sociale vogliamo essere, dobbiamo tendere alla maggior progressività possibile. Secondo, perché è utile: si possono ridurre le tasse come leva per attrarre più studenti e così, in prospettiva, incrementare i ricavi. Altre Università l'hanno fatto, con risultati positivi, ma richiede coraggio, lungimiranza e, ovviamente, risorse.

Investimenti, dunque: è questa l'idea fondamentale. Ed è proprio questo il grande limite di questo Bilancio preventivo. Ci si dirà che un investimento dev'essere sostenibile, eppure è anche grazie alla gestione solida di questa Amministrazione che ci ritroviamo nella condizione di sostenibilità per poterci assumere i rischi inevitabilmente connessi a una politica economica di sviluppo: da diversi anni, infatti, chiudiamo Bilanci positivi, in avanzo, con discreti utili di gestione che solo parzialmente sono vincolati; le iscrizioni sono stabilmente in crescita, seppur con un basso tasso di incremento e alcuni settori in difficoltà; lo stato patrimoniale è solido e solidi sono la maggior parte degli indicatori che potremmo prendere in esame. Al netto dei vincoli di contabilità, insomma, non si può sostenere che la nostra Università, ad oggi, non sia nelle condizioni di investire risorse in alcuni settori chiave per una precisa strategia di sviluppo.

Pertanto, il punto è squisitamente politico: se si vuole perseguire una strategia di sviluppo ambiziosa, occorre avere più coraggio e compiere delle scelte politiche di investimento. L'alternativa è rimanere chiusi in un recito comodo, magari, ma sempre più stretto. Questo Bilancio, per noi, sceglie la seconda.

In conclusione, non dubitiamo affatto che ciascuno di noi, qui, abbia a cuore il futuro del nostro Ateneo e in animo l'intenzione di lavorare per la sua crescita. L'Amministrazione, legittimamente, ha la sua idea di sviluppo per l'Università ed è giusto che la persegua. Noi, evidentemente, ne abbiamo un'altra. E da questo punto di vista, non possiamo che giudicare questo Bilancio certamente ordinato, per cui non voteremo contro; ma allo stesso tempo debole e insufficiente nel costruire la prospettiva di crescita che vorremmo, ragion per cui nemmeno voteremo a favore.

In questo intervento abbiamo comunque voluto impostare una traccia di discussione che auspichiamo diventi terreno fertile di confronto, per le importanti scelte che ci attendono nei mesi avvenire".

Il Prof. Montrone, in riferimento all'intervento dello studente sul CSB, tiene a precisare che esiste una sostanziale differenza tra dire che c'è un calo di risorse e dire, invece, che c'è un aumento di costi per una estensione del servizio; pertanto invita a documentarsi prima di fare dichiarazioni sulla stampa.

In merito poi alla richiesta di utilizzare gli avanzi per ridurre ulteriormente le tasse degli studenti, il Prof. - nel ribadire che sul fronte della contribuzione studentesca l'Ateneo di

Perugia è già al limite della sostenibilità - fa presente che tali avanzi possono essere utilizzati solo per investimenti e non per spese correnti. Tra l'altro non è possibile, continua il Prof. Montrone, operare continuamente delle riforme sul fronte delle tasse ma occorre dare stabilità al sistema. Il prof. Montrone concorda poi con l'importanza di sostenere l'azione di job placement.

Per quanto riguarda il CSB, conferma la piena disponibilità dell'Ateneo al dialogo e a trovare le soluzioni migliori.

Il Presidente, nel ringraziare il Prof. Montrone, per aver coordinato anche quest'anno il processo di redazione del bilancio di Ateneo, tiene a ricordare alle rappresentanze studentesche che è stato un punto della propria campagna elettorale quello di allungare l'orario delle biblioteche e che l'attenzione nei confronti delle richieste degli studenti è sempre massima senza tuttavia perdere di vista il bene dell'Ateneo nella sua interezza.

La Senatrice Melania Coulon, nel concordare con quanto già riferito dallo studente Michelangelo Grilli, preannuncia il suo voto di astensione in quanto pur avendo avuto cognizione che non sono stati diminuiti i fondi alle biblioteche, tuttavia rimane in attesa di un quadro più chiaro della situazione.

Il Presidente ribadisce che non ci sono stati tagli alle biblioteche e che se ci saranno nuove esigenze verranno valutate con attenzione.

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere sul Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e sul Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021 ed i relativi allegati;

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. b), dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. b), dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 13, 14, 23, 24, 26 e 27 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 19 del 14 gennaio 2014;

Visto il Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 925 del 10 dicembre 2015;

Visto il Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394 del 8 giugno 2017;

Visto il Decreto n. 1841 del 26 luglio 2017 di adozione da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico e Operativo;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017 concernente l'adeguamento della codifica SIOPE delle Università;

Viste le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Viste le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2018 in ordine alla individuazione delle linee per la programmazione triennale 2019-2021 e annuale 2019;

Valutato l'impianto generale del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021, e ritenuto lo stesso conforme alla normativa vigente e alle Linee per la programmazione individuate nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2018;

Lette la Relazione programmatica e la nota illustrativa del Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e del bilancio triennale 2019-2021;

A maggioranza, con i voti di astensione dei senatori Michelangelo Grilli, Ina Varfaj e Melania Coulon

DELIBERA

- ❖ di esprimere, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo, parere favorevole al progetto di Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e di Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021 allegato al presente verbale sub lett. B1) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3
Allegati n. 2 (sub lett. C)

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

O.d.G. n. 4) Oggetto: Ripartizione Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'orientamento, ai sensi dell'art. 3 del DM 29 dicembre 2017, n. 1047 – assegnazione 2018 – tutorato e attività didattiche integrative.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio Istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio – Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017 n. 1047 - INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento), registrato dalla Corte dei Conti il 22 febbraio 2018 fgl. N. 381 ed in particolare l'art. 3 relativo a Fondo Giovani – Tutorato e attività didattiche integrative;

Vista la nota MIUR prot. n. 95114 del 29/11/2018 avente ad oggetto: "DM 29 dicembre 2017, n. 1047 – Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento) – Assegnazione risorse e indicazioni operative sul loro utilizzo e relativo monitoraggio – nota prot. 13696" con la quale è stata comunicata la pubblicazione sul sito del Ministero delle tabelle relative alle assegnazioni per l'anno 2018 in particolare per gli interventi di cui all'art. 3 del richiamato DM 1047/2017 (Fondo Giovani - Tutorato e attività didattiche integrative);

Vista in proposito la Tabella 2 "Assegnazione Fondo Giovani 2018 – Università Statali – Art. 3 – Tutorato e Attività didattiche integrative (10%)" con la quale viene assegnata per l'anno 2018, all'Ateneo di Perugia, la somma pari ad € 92.143,00 per le predette finalità;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) dello Statuto di Ateneo in base la quale il Senato Accademico "propone al Consiglio di Amministrazione i criteri generali sulla ripartizione delle risorse ai Dipartimenti per il funzionamento ordinario e per le attività di didattica e di ricerca";

Visto il verbale della Commissione permanente del Senato Accademico "Servizi e Risorse" del 10/12/2018 allegato al presente verbale sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la tabella di riparto delle suddette risorse tra le Strutture Dipartimentali, allegata al presente verbale sub lett. C2) per farne parte integrante e sostanziale, predisposta in applicazione dei criteri proposti dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Servizi e Risorse", nella seduta del 10/12/2018;

Tenuto conto che il D.M. 1047/2017 prevede, all'art 6, che le risorse di cui all'art. 3 assegnate agli Atenei, oggetto di monitoraggio periodico e finale, eventualmente non

utilizzate entro l'anno successivo a quello di riferimento, *"saranno recuperate sull'assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario delle Università statali..."*;

Richiamata la nota MIUR prot. 95114 del 29/11/2018 in cui si comunica che i fondi per il Tutorato – esercizio 2018 devono essere utilizzati entro il 31 dicembre 2019;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017 n. 1047 - INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento), registrato dalla Corte dei Conti il 22 febbraio 2018 fgl. N. 381 ed in particolare l'art. 3 relativo a Fondo Giovani – Tutorato e attività didattiche integrative;

Vista la nota MIUR prot. n. 95114 del 29/11/2018;

Vista in particolare la Tabella 2 *"Assegnazione Fondo Giovani 2018 – Università Statali – Art. 3 – Tutorato e Attività didattiche integrative (10%)"*;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) dello Statuto di Ateneo;

Visto il verbale della Commissione permanente del Senato Accademico "Servizi e Risorse" del 10/12/2018 allegato al presente verbale sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la tabella di riparto, redatta in applicazione dei criteri proposti dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Servizi e Risorse";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di recepire e far propria la proposta di riparto per le Strutture Dipartimentali con i criteri individuati dalla Commissione permanente "Servizi e Risorse" in ordine alla ripartizione dei finanziamenti assegnati dal MIUR, per l'anno 2018, finalizzati alla Ripartizione Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'orientamento art. 3 D.M. n. 1047/2017 – Tutorato e attività didattiche integrative, come da tabella allegata al presente verbale sub lett C2) per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di fare propria la raccomandazione espressa dalla Commissione permanente "Servizi e Risorse" di utilizzare le predette risorse assegnate per l'anno 2018 entro il 31/12/2019, per non incorrere in eventuali future penalizzazioni da parte del Ministero sul FFO.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Fondo di Ateneo per la Ricerca di Base, esercizio 2019: proposta della Commissione Ricerca Scientifica.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 1;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016 con la quale è stato approvato il "Programma Strategico 2016-2019 – Ricerca e Terza Missione";

Vista la Legge 232/2016;

Visto il Piano Attuativo degli obiettivi 2017, 2018 e 2019 – Ricerca e Terza Missione, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016;

Visto il Piano Integrato 2018-2019 che, nella parte degli obiettivi strategici, conferma la volontà dell'Ateneo di sostenere la Ricerca di Base di Ateneo;

Considerato che per il passato esercizio 2018, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di destinare una quota pari al 50% del Fondo di Ateneo per la Ricerca di Base al cd "Funzionamento" (su criterio dimensionale) e una quota, pari al rimanente 50%, al finanziamento di "Progetti di Ricerca di Base" (su criterio misto premiale e dimensionale);

Vista e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018 che, con riferimento alla quota "progetti" del Fondo Ricerca di Base 2018, aveva per continuità con le deliberazioni assunte per l'esercizio 2017, scelto di utilizzare per la componente premiale del criterio di riparto della quota tra i Dipartimenti l'indicatore ISPD – *Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale*, previsto dalla Legge 232/2016;

Visti i termini della proposta della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica", riunitasi in data 12 dicembre 2018, riassunti nei seguenti punti:

- confermare, con riferimento allo stanziamento previsto dal Bilancio di Bilancio di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019, una ripartizione in quote, ognuna pari al 50%, da destinare rispettivamente al "Funzionamento" e ai "Progetti di Ricerca di Base";
- confermare, per la ripartizione tra i Dipartimenti della quota "Funzionamento", un esclusivo criterio dimensionale, sulla base del numero di Professori/Ricercatori (inclusi i TD) risultanti in servizio alla data del 1° gennaio 2019;
- confermare, per la ripartizione tra i Dipartimenti della quota "Progetti di Ricerca di Base", l'utilizzo dell'indicatore ISPD – *Indicatore Standardizzato della Performance*

Approvato nell'adunanza del 23 gennaio 2019

Dipartimentale, riaggiornando la componente dimensionale dell'algoritmo di calcolo sulla base del numero di Professori/Ricercatori (inclusi i TD) risultanti in servizio alla data del 1° gennaio 2019;

- stabilire quali criteri di gestione della quota "*Funzionamento*" e della quota "*Progetti di Ricerca di Base*" quelli riportati nella proposta di *Linee guida FRB 2019*, di cui all'allegato sub lett. D), parte integrante del presente verbale, che confermano i criteri delle Linee Guida 2018, attualizzati alle modalità gestionali contenute nella Nota del Direttore Generale (Prot. N. 98280 del 7 dicembre 2018);
- di rinviare la definizione delle scadenze interne delle procedure dipartimentali, non ancora perfezionate nella proposta di Linee Guida, esercizio 2019, al momento dell'approvazione definitiva delle quote di spettanza di ciascun Dipartimento.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 1;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016 con la quale è stato approvato il "Programma Strategico 2016-2019 – Ricerca e Terza Missione";

Vista la Legge 232/2016;

Visto il Piano Integrato 2018-2019 che, nella parte degli obiettivi strategici, conferma la volontà dell'Ateneo di sostenere la Ricerca di Base di Ateneo;

Viste l'articolazione del Fondo Ricerca di Base in una quota "*Funzionamento*" e in una quota "*Progetti di Ricerca di Base*", adottata dal Consiglio di Amministrazione per il passato esercizio 2018;

Vista e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018 che, con riferimento alla quota "Progetti" del Fondo Ricerca di Base 2018, aveva per continuità con le deliberazioni assunte per l'esercizio 2017, scelto di utilizzare per la componente premiale del criterio di riparto della quota tra i Dipartimenti l'indicatore ISPD – *Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale*, previsto dalla Legge 232/2016;

Visti e condivisi i termini della proposta della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica", riunitasi in data 12 dicembre 2018, descritti in premessa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dare parere favorevole alla proposta formulata dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica", che prevede:

- con riferimento allo stanziamento previsto dal Bilancio di Bilancio di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019, di ripartire il Fondo di Ateneo per la Ricerca di base, esercizio 2019, in due quote, ognuna pari al 50%, da destinare rispettivamente al "*Funzionamento*" e ai "*Progetti di Ricerca di Base*";
- di utilizzare, per la ripartizione tra i Dipartimenti della quota "*Funzionamento*", un esclusivo criterio dimensionale, sulla base del numero di Professori/Ricercatori (inclusi i TD) risultanti in servizio alla data del 1° gennaio 2019;
- di utilizzare, per la ripartizione tra i Dipartimenti della quota "*Progetti di Ricerca di Base*", l'indicatore ISPD - *Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale*, proporzionato al numero di Professori/Ricercatori (inclusi i TD) risultanti in servizio alla data del 1° gennaio 2019;
- di stabilire quali criteri di gestione della quota "*Funzionamento*" e della quota "*Progetti di Ricerca di Base*" quelli riportati nella proposta di *Linee Guida FRB 2019*, di cui all'allegato sub lett. D), parte integrante del presente verbale;
- ❖ di sottoporre la proposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione d'Ateneo, nella prima seduta utile.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. 3 (sub lett. E)

O.d.G. n. 5bis) Oggetto: Progetto europeo URBAN INNOVATIVE ACTIONS 2019, NATURE-BASED FACTORY: determinazioni.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Progettazione Internazionale</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'Avviso pubblico del Comune di Perugia (Prot. 2018/280751 del 07/12/2018) finalizzato alla selezione di "Delivery Partner" con cui partecipare al quarto bando europeo dell'iniziativa *Urban innovative Actions* (UIA) - Ambito tematico "Uso sostenibile della terra e soluzioni basate sulla natura", la cui scadenza è fissata al 31/12/2018;

Vista la Call for Proposal *Urban Innovative Actions* (UIA), pubblicata in data 15/10/2018 con scadenza al 31/01/2019, e gli obiettivi ad essa collegati, identificabili prioritariamente nell'offrire alle autorità urbane spazi e risorse per testare idee innovative e creative e per verificare come tali idee rispondano alla complessità ed alle problematiche delle realtà urbane e sociali;

Vista la delibera del Consiglio del *Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali* (DSA3) del 22/10/2018, con la quale è stata autorizzata la presentazione della proposta progettuale "NATURE-BASED FACTORY", di cui è Referente Scientifico il Prof. David Grohmann, condizionatamente all'autorizzazione da parte degli Organi di Ateneo competenti all'utilizzo ai fini progettuali degli spazi in essa individuati nonché alla disposizione degli stessi per gli obiettivi permanenti di successiva destinazione;

Visto il D.D. n. 0092 del 12/12/2018 del *Centro interuniversitario di ricerca sull'inquinamento da agenti fisici* (CIRIAF), con il quale è stata autorizzata la partecipazione alla proposta progettuale in parola, con individuazione del DSA3 come Dipartimento Capofila, designando quale Referente Scientifico delle azioni progettuali di competenza del CIRIAF il Prof. Franco Cotana;

Visto il D.D. n. 62 del 14/12/2018 del *Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale* (DICA), con il quale è stata autorizzata la partecipazione alla proposta progettuale in parola, con individuazione del DSA3 come Dipartimento Capofila, designando quale Referente Scientifico delle azioni progettuali di competenza del DICA il Prof. Filippo Ubertini;

Vista la proposta progettuale, di cui si allega una sintesi rappresentativa dei principali contenuti della proposta medesima (Allegato sub lett. E1 al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale);

Rappresentato che il Comune di Perugia svolgerà il ruolo di Soggetto Capofila Proponente e che la partnership è composta oltre che dall'Ateneo (che assume il ruolo di Capogruppo scientifico-tecnologico), anche dall'Istituto di Ricerca per la protezione idrogeologica-CNR IRPI Perugia e dall'Università di Copenaghen (quest'ultima detentrica di know-how scientifico tecnologico sviluppato in collaborazione con il MIT) e da una Start-Up ad alto potenziale innovativo e ad alto TRL (Technology Readness Level) denominata Superforma Srls;

Rappresentato che l'obiettivo strategico *core* della proposta progettuale "NATURE-BASED FACTORY" è l'aumento della resilienza della città ai cambiamenti climatici attraverso un nuovo approccio di gestione dell'acqua meteorica in ambiente urbano, pianificando ed attuando obiettivi e azioni che integrino le finalità di gestione del territorio urbano perseguite dal Comune di Perugia, le finalità istituzionali di RRI (Ricerca Responsabile ed Innovazione) perseguite dall'Ateneo e dai partner di ricerca CNR e Università di Copenaghen, nonché le esigenze della Cittadinanza (interventi di *citizen science*);

Tenuto conto che con delibera n. 8 del 23 maggio 2018 si è provveduto al recesso dal Contratto di comodato stipulato con il Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 27 gennaio 2016, che prevedeva l'utilizzo di parte del complesso denominato Ex Fiat, autorizzando, nel contempo, l'Ufficio Patrimonio Immobiliare ad effettuare le necessarie perizie, tramite l'Agenzia dell'Entrate, al fine di individuare l'attuale valore di mercato del predetto complesso immobiliare;

Considerato che ad oggi non si è ancora pervenuti, per fattori esogeni, alla valutazione del predetto complesso che risulta, pertanto per la parte delle ex segreterie e dell'ex punto immatricolazioni, non fruito in quanto non si ravvisano ad oggi, necessità per le strutture universitarie di utilizzare i predetti spazi che, comunque, richiederebbe adeguamenti strutturali oltre che interventi manutentivi dettati dallo stato in cui versa di importi cospicui;

Evidenziato pertanto che, gli spazi sopra menzionati dell'area denominata EX-FIAT, identificati dalle particelle catastali Foglio 253, n. 272 sub. 6-8 parte, di mq. 830 circa di cui si allegata planimetria sub lett. E2 e aree esterne individuate al Foglio 253 part. 402 parte, 274, 1229,1233,1232 di cui all'allegata planimetria sub lett. E3, risultano idonei alle esigenze delle attività relative alla proposta progettuale "NATURE-BASED FACTORY" oggetto della presente delibera;

Verificato infine che l'eventuale ammissione a finanziamento della proposta progettuale in parola non comporterebbe cofinanziamento diretto da parte dell'Ateneo, se non in termini di valorizzazione economica del tempo produttivo dei ricercatori impegnati nelle attività progettuali;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'Avviso del Comune di Perugia finalizzato alla selezione di "Delivery Partner" con cui partecipare al bando europeo *Urban innovative Actions* (UIA);

Vista la Call for proposal Urban Innovative Actions (UIA) e gli obiettivi ad essa collegati;

Visti la Delibera del Consiglio del DSA3 nonché i Decreti Direttoriali del CIRIAF e del DICA citati in premessa, con i quali è stata autorizzata la partecipazione alla proposta progettuale "NATURE-BASED FACTORY";

Esaminati e condivisi gli obiettivi della proposta progettuale in parola;

Apprezzata la prestigiosa composizione della partnership di progetto nonché il ruolo che l'Ateneo riveste;

Apprezzata altresì l'integrazione di intenti tra l'Ateneo e il Comune di Perugia che condurrebbe ad una esperienza pilota di Citizen Science, che rappresenta una frontiera di innovazione ed eccellenza nelle logiche europee di RRI;

Valutata opportuna, alla luce della valenza, del prestigio nonché delle prospettive di sviluppo della proposta progettuale medesima, la destinazione degli spazi dell'area denominata EX-FIAT, identificati dalle particelle catastali Foglio 253, n. 272 sub. 6-8 parte, di mq. 830 circa di cui all'allegata planimetria sub lett. E2 e aree esterne individuate al Foglio 253 part. 402 parte, 274, 1229,1233,1232 di cui all'allegata planimetria sub lett. E3;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dare parere favorevole riguardo alla partecipazione dell'Ateneo alla compagine progettuale "NATURE-BASED FACTORY";
- ❖ di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, nella prima data utile, la destinazione degli spazi - ai fini progettuali descritti in premessa e qualora la proposta progettuale venga ammessa a finanziamento - dell'area denominata EX-FIAT, identificati dalle particelle catastali Foglio 253, n. 272 sub. 6-8 parte, di mq. 830 circa di cui all'allegata planimetria sub lett. E2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e aree esterne individuate al Foglio 253 part. 402 parte, 274, 1229,1233,1232 di cui all'allegata planimetria sub lett. E3 al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. 6 (sub lett. F)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Istituzione e attivazione Spring School in "Etica, Economia e Beni Relazionali. L'Impresa Editoriale" a.a.2018/2019 – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che :*"[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano";*

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 2, il quale prevede: *"Le Summer/Winter School sono istituite per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità; le Summer/Winter School hanno una durata compresa in genere da una a quattro settimane, anche residenziale e a connotazione internazionale, e possono conferire crediti formativi universitari";*

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";*

Visto l'art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 12 dicembre 2018 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione della Spring School in "Etica, economia e beni relazionali. L'impresa editoriale" a.a. 2018/2019 ed è stato proposto il testo delle convenzioni da stipulare con l'Associazione Stromata, con l'Associazione Settepianti (APS), con il Progetto Policoro presso l'Ufficio per i problemi sociali, il lavoro, la giustizia e la pace della Diocesi Città di Castello, con la Fondazione Lavoroperlapersona e con Fondamenti Impresa Sociale s.r.l.;

Preso atto del parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 17.12.2018.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b);

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 12 dicembre 2018 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione della Spring School in "Etica, economia e beni relazionali. L'impresa editoriale" a.a. 2018/2019 ed è stato proposto il testo delle convenzioni da stipulare con l'Associazione Stromata, con l'Associazione di Promozione Sociale Settepianti (APS), con il Progetto Policoro presso l'Ufficio per i problemi sociali, il lavoro, la giustizia e la Pace della Diocesi Città di Castello, con la Fondazione Lavoroperlapersona e con Fondamenti Impresa Sociale s.r.l.;

Preso atto del parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 17.12.2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla proposta di istituzione e di attivazione della Spring School in "Etica, economia e beni relazionali. L'impresa editoriale" a.a. 2018/2019, presentata dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
- ❖ di approvare il regolamento didattico della Spring School in "Etica, economia e beni relazionali. L'impresa editoriale" a.a. 2018/2019, allegato al presente verbale sub lett. F1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione delle convenzioni da stipulare con l'Associazione Stromata, con l'Associazione di Promozione Sociale Settepianti (APS), con il Progetto Policoro presso l'Ufficio per i problemi sociali, il lavoro, la giustizia e la pace della diocesi di Città di Castello, con la Fondazione Lavoroperlapersona, con Fondamenti Impresa Sociale s.r.l., di cui agli allegati rispettivamente sub lett. F2), lett. F3), lett. F4), lett. F5) e lett. F6) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 6bis) Oggetto: Attivazione III ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici A.A. 2018/2019.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: *"Sono programmati dalle università' gli accessi [...] ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni"*;

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art. 6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto il D.I. 9 luglio 2009 e ss.mm. e ii., con il quale sono state stabilite le equiparazioni tra i diplomi di laurea di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, le lauree specialistiche delle classi di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e le lauree magistrali delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Vista la convenzione tra il Comune di Gubbio e l'Università degli studi di Perugia per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici perfezionata in data 10 aprile 2017, tutt'ora in vigore;

Approvato nell'adunanza del 23 gennaio 2019

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 14 novembre 2018, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del III ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici per l'a.a. 2018/2019;

Preso atto parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 17.12.2018 in ordine all'attivazione del III ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici per l'a.a. 2018/2019;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art.6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto il D.I. 9 luglio 2009 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Vista la convenzione tra il Comune di Gubbio e l'Università degli studi di Perugia per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici perfezionata in data 10 aprile 2017, tutt'ora in vigore;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 14 novembre 2018, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del III ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici per l'a.a. 2018/2019;

Preso atto parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 17.12.2018 in ordine all'attivazione del III ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici per l'a.a. 2018/2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito all'attivazione del III ciclo per l'anno accademico 2018/2019 della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo per un numero massimo di 20 iscritti secondo quanto previsto dal regolamento didattico;
- ❖ di approvare il regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, allegato al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la Pirogov's Russian National Research Medical University (Russia).

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l'art. 3 "Corsi di studio d'Ateneo internazionali";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 3 luglio 2018 con la quale è stato approvato l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la Pirogov's Russian National Research Medical University (Russia) allegato sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Medicina e Chirurgia" (Classe LM-41);

Invita il Senato a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 3 luglio 2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la Pirogov's Russian National Research Medical University (Russia) allegato sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Medicina e Chirurgia" (Classe LM-41);
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Trasmissione delle Relazioni anno 2018 delle Commissioni paritetiche per la didattica ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 19/2012.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Assicurazione della qualità</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 13, comma, 3 del D.Lgs. 19/2012 che così recita: *"La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno"*;

Vista la nota del Presidio della Qualità prot. n. 75332 del 1 ottobre 2018 con la quale vengono trasmesse le "Linee guida per la compilazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica per la Didattica Anno 2018";

Preso atto che, nelle medesime Linee guida del Presidio della Qualità, si specificano le seguenti modalità operative per la trasmissione della relazione annuale: *"Le relazioni annuali devono essere trasmesse entro il 16 novembre 2018 secondo le seguenti modalità: compilazione diretta della relazione annuale 2018 utilizzando l'applicativo denominato "Riesame 2.0", strumento informatico creato dall' Ateneo di Perugia. L'applicativo si articola in due parti: una dedicata alla raccolta della documentazione/dati relativa ai CdS finalizzati alla produzione della relazione annuale delle Commissioni paritetiche e del rapporto di riesame, l'altra dedicata alla compilazione/redazione dei relativi rapporti. Nella repository sono consultabili i documenti/dati a partire dal primo Riesame 2013. N.B. Non è necessaria la trasmissione della relazione annuale al Coordinatore/Presidente del relativo CdS, nonché al Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS, in quanto tali soggetti potranno visualizzarla direttamente accedendo al medesimo applicativo. Successivamente sarà cura dell'Ufficio Offerta formativa e accesso programmato procedere all'inserimento delle relazioni medesime nella banca dati AVA ed alla chiusura definitiva della stessa entro il 31 dicembre 2018"*;

Preso atto che tramite l'applicativo di Ateneo Riesame 2.0 sono state caricate tutte le Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche per la Didattica anno 2018 relative ai 16 Dipartimenti dell'Ateneo di Perugia e che le relazioni pervenute sono visibili nella sezione *"Documentazione Riesame anno 2019"* ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Studio, ai Coordinatori delle Commissioni Paritetiche per la Didattica, nonché al Nucleo di Valutazione;

In attesa di ricevere dal MIUR la nota relativa al caricamento delle relazioni suddette nel Database SUA-LOGIN entro il 31 gennaio 2019;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 13, comma, 3 del D.Lgs. 19/2012;

Vista la nota del Presidio della Qualità prot. n. 75332 del 1 ottobre 2018;

In attesa di ricevere dal MIUR la nota relativa al caricamento delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche per la Didattica anno 2018 nel Database SUA-LOGIN entro il 31 gennaio 2019;

Preso atto che tutte le Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche per la Didattica anno 2018 relative ai CdS dei 16 Dipartimenti dell'Ateneo sono state caricate nell'applicativo di Ateneo Riesame 2.0;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche per la Didattica anno 2018 relative ai CdS dei 16 Dipartimenti dell'Ateneo ed allegate agli atti del presente verbale;
- ❖ di dare mandato all'Ufficio Offerta formativa e accesso programmato della Ripartizione Didattica di procedere all'inserimento delle Relazioni medesime nella banca dati AVA ed alla chiusura definitiva della stessa entro il 31 gennaio 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 9) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018: autorizzazione assunzione in servizio – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. n. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635",

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 giugno 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari

data, sono state approvate le *"linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di *"Programmazione fabbisogno di personale"*, in adempimento di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 2682 del 27 febbraio 2017 ed alla luce della nota prot. n. 67545 del 19 dicembre 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la regione Umbria, ha deliberato la rimodulazione del Contingente 2015 ed ha deliberato l'assegnazione del Contingente 2016;

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017"* ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i *"criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017"*, per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di *"Programmazione fabbisogno personale docente"* funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, ha deliberato, tra l'altro, di confermare la programmazione del Contingente 2016 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2017;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi il 16 aprile 2018, ha deliberato, tra l'altro:

"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i seguenti posti di professore associato:

DIPARTIMENTI	Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle
--------------	---

	<i>prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	CHIM/03 CHIM/02
<i>Economia</i>	SECS-S/03 SECS-P/07 SECS-P/01
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	M-PSI/07
<i>Fisica e geologia</i>	GEO/05
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/07 IUS/12
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/07 ING-IND/08
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	ICAR/08
<i>Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	L-ART/03 L-ART/04
<i>Matematica ed informatica</i>	MAT/05
<i>Medicina</i>	MED/16 MED/14
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/13
<i>Medicina veterinaria</i>	VET/03
<i>Scienze agrarie, alimentari e ambientali</i>	AGR/11 AGR/15
<i>Scienze farmaceutiche</i>	CHIM/08
<i>Scienze Politiche</i>	IUS/09
TOTALE	23- per un totale di 4,6 p.o.

Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;

- ❖ *di far gravare i 4,6 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia, sul Contingente 2016 e Contingente 2017 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati; "*

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Fisica e Geologia** nella seduta del 26 novembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 30.11.2018, prot. n. 95825, All. 1 allegato agli atti del presente verbale), ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Lucio DI MATTEO** per la copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia - **SSD GEO/05 – Geologia applicata** - presso il Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 925 del 25.06.2018 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 17.5.2018, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con DD.RR. n. 1223 del 27.07.2018 e n. 1729 del 11.10.2018;

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Giurisprudenza** nella seduta del 12 dicembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 13.12.2018, prot. n. 100228, All. 2 allegato agli atti del presente verbale), ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Simone Francesco COCIANI** per la copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 12/D2 – Diritto tributario - **SSD IUS/12 – Diritto tributario** - presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in quanto

vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 724 del 29.05.2018 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 10.05.2018, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con DD.RR. n. 1386 del 29.08.2018 e n. 2439 del 3.12.2018;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai relativi Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate, in ordine alle quale si può procedere a confermare la presa di servizio al 28 dicembre 2018:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018	Economia come RU a.l. 2018
DI MATTEO Lucio	GEO/05	Fisica e Geologia	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	28/12/2018	€ 156,47	€ 424,51
COCIANI Simone Francesco	IUS/12	Giurisprudenza	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	28/12/2018	€ 277,20	€ 303,78
			0,4		TOTALE	433,67 €	728,29 €

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.04.2018 ha preso atto che "con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 1 dicembre 2018, dei n. 23 professori di II fascia, stimato per l'anno 2018 in € 42.000,00, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018";

Preso atto che i soggetti chiamati sono ricercatori universitari presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto delle predette prese di servizio al 28 dicembre 2018, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari, complessivamente, ad € 728,29 da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è

competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti e sopra richiamate;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro:

"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i seguenti posti di professore associato:

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	CHIM/03 CHIM/02
<i>Economia</i>	SECS-S/03 SECS-P/07 SECS-P/01
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	M-PSI/07
<i>Fisica e geologia</i>	GEO/05
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/07 IUS/12
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/07 ING-IND/08
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	ICAR/08
<i>Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	L-ART/03 L-ART/04
<i>Matematica ed informatica</i>	MAT/05
<i>Medicina</i>	MED/16 MED/14
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/13
<i>Medicina veterinaria</i>	VET/03
<i>Scienze agrarie, alimentari e ambientali</i>	AGR/11 AGR/15
<i>Scienze farmaceutiche</i>	CHIM/08
<i>Scienze Politiche</i>	IUS/09
TOTALE	<i>23- per un totale di 4,6 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;

- ❖ di far gravare i 4,6 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia, sul Contingente 2016 e Contingente 2017 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati; "*

Considerato che, all'esito delle deliberazioni e delle conseguenti procedure concorsuali espletate, come meglio descritte in premessa:

- il Consiglio del **Dipartimento di Fisica e Geologia** nella seduta del 26 novembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 30.11.2018, prot. n. 95825), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Lucio DI MATTEO**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia - **SSD GEO/05 – Geologia applicata** - presso il Dipartimento di Fisica e Geologia;
- il Consiglio del **Dipartimento di Giurisprudenza**, nella seduta del 12 dicembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 13.12.2018, prot. n. 100228), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Simone Francesco COCIANI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 12/D2 – Diritto tributario - **SSD IUS/12 – Diritto tributario** - presso il Dipartimento di Giurisprudenza;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai relativi Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate, in ordine alle quale si può procedere a confermare la presa di servizio al 28 dicembre 2018:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018	Economia come RU a.l. 2018
DI MATTEO Lucio	GEO/05	Fisica e Geologia	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	28/12/2018	€ 156,47	€ 424,51
COCIANI Simone Francesco	IUS/12	Giurisprudenza	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	28/12/2018	€ 277,20	€ 303,78
			0,4		TOTALE	433,67 €	728,29 €

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.04.2018 ha preso atto che "con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 1 dicembre 2018, dei n. 23 professori di II fascia, stimato per l'anno 2018 in € 42.000,00, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018";

Preso atto che i soggetti chiamati sono ricercatori universitari presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto delle predette prese di servizio al 28 dicembre 2018, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse

del personale ricercatore a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari, complessivamente, ad € 728,29 da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2018;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 8, comma 2, del “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge 240/2010” e dell’art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Dott. Luigi DI MATTEO** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 03/B1- Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - SC 04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia - **SSD GEO/05 – Geologia applicata** - presso il **Dipartimento di Fisica e Geologia** - e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole alla presa di servizio del Prof. Luigi DI MATTEO in data 28 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Dott. Simone Francesco COCIANI** a ricoprire il posto di professore di II fascia SC 12/D2 – Diritto tributario - **SSD IUS/12 – Diritto tributario** - presso il **Dipartimento di Giurisprudenza** e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio del Dott. Simone Francesco COCIANI in data 28 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018 in ordine all’imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,4 p.o., necessari per l’assunzione in servizio dei sopra richiamati professore di II fascia nel Contingente 2016 o Contingente 2017 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura dei costi derivanti dalle sopra richiamate assunzioni in servizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 ottobre 2018: autorizzazione assunzione in servizio – parere
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. n. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Approvato nell'adunanza del 23 gennaio 2019

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 20, comma 2 lett. i, il quale dispone che il Consiglio di Amministrazione esercita, tra l'altro, la seguente funzione:

"i. delibera, tenuto conto delle priorità e dei criteri stabiliti dal Senato Accademico e previo parere di quest'ultimo, sulla programmazione annuale e triennale del fabbisogno di professori e di ricercatori";

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 "Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017" ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i "criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017", per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. i, dello Statuto, in sede di "Programmazione fabbisogno personale docente" funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, ha deliberato, tra l'altro, di confermare la programmazione del Contingente 2016 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2017;

Ricordato che nella medesima delibera assunta nella seduta del 14 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione, in relazione al Contingente 2017, ha deliberato "di approvare, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, la seguente assegnazione del Contingente 2017:

CONTINGENTE 2017	DA PROGRAMMARE	DI CUI AL MOMENTO VINCOLATO A MOBILITA' PROV	DI CUI IMPEGNATO
ORDINARI	6,90 P.O.	-	0,25 P.O.

ASSOCIATI	10,60 P.O.	-	-
RICERCATORI	1,50 P.O.	1 P.O.	-
DIRIGENTI/PTA/CEL	5,67 P.O. (OLTRE 0,91 P.O.)	0,91 P.O.	5,67 P.O.

❖ *di subordinare l'autorizzazione di politiche di reclutamento eventualmente proposte dai Dipartimenti a valere sul contingente 2017 all'avvenuto completamento delle politiche ai medesimi già autorizzate a valere sul contingente 2016.*"

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 aprile 2018, sempre in attuazione dell'art. 20, comma 2 lett. i, dello Statuto, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in data 16 aprile 2018, ha deliberato, tra l'altro, la programmazione di posti di professore ordinario e professore associato, con un conseguente impegno di 2,7 p.o. per posti di professore ordinario e di 4,6 p.o. per posti di professore associato, con impegno al rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 al 31 dicembre 2018;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 ottobre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, ha deliberato:

" *di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, i seguenti posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18 della L. 40/2010, da riservare a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi ed ai fini del rispetto alla data del 31 dicembre 2018 dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010,:*

-n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/F3 – Otorinolaringoiatria e Audiologia - SSD MED/31 - Otorinolaringoiatria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

-n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/F4 – Malattie dell'Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa - SSD MED/33 – Malattie Apparato Locomotore - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

-n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/L1 - Anestesiologia - SSD MED/41 - Anestesiologia - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

con un conseguente impegno di 2,10 p.o. sul Contingente 2017 e comunque sui contingenti a disposizione ai fini della loro ottimale utilizzazione e con previsione di presa di servizio non prima del 15 dicembre 2018 ed entro il 31 dicembre 2018;

di dare atto che sussiste sulla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 una disponibilità di € 9.855,00 pari al costo dei suddetti tre posti di professore di II fascia con presa di servizio a decorrere dal 15 dicembre 2018, demandando al Magnifico Rettore l'adozione di un decreto con cui venga disposto, in via d'urgenza, lo storno di tale

Approvato nell'adunanza del 23 gennaio 2019

importo dalla richiamata voce COAN in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, decreto che sarà portato alla ratifica del presente consesso nella prossima seduta;

- di autorizzare la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 209.153,118, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza";*

Considerato che con Decreto Rettorale n. 1714 del 10.10.2018, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 ottobre 2018, si è data copertura economica ai costi dei sopra richiamati posti di professori di II fascia;

Rilevato che:

- 1) con D.R. n. 1687 del 5.10.2018 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/F3 – Otorinolaringoiatria e Audiologia - SSD **MED/31 - Otorinolaringoiatria** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2453 del 5.12.2018, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Mario RIGANTE**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 10 dicembre 2018 (acquisita al prot. n. 99216 del 11.12.2018, All. 1 agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 2) con D.R. n. 1687 del 5.10.2018 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/F4 – Malattie dell'Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa - SSD **MED/33 – Malattie Apparato Locomotore** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2510 del 6.12.2018, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Pierluigi ANTINOLFI**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 10 dicembre 2018 (acquisita al prot. n. 99211 del 11.12.2018, All. 2 agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 3) con D.R. n. 1687 del 5.10.2018 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/L1 - Anestesiologia - SSD **MED/41**

- **Anestesiologia** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2509 del 6.12.2018, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Edoardo DE ROBERTIS**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 10 dicembre 2018 (acquisita al prot. n. 99217 del 11.12.2018, All. 3 agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia e dei relativi atti ministeriali e di ateneo ai cui in premessa, che si intendono integralmente richiamati;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 ottobre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, ha deliberato:

" di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, i seguenti posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18 della L. 40/2010, da riservare a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi ed ai fini del rispetto alla data del 31 dicembre 2018 dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010:

-n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/F3 – Otorinolaringoiatria e Audiologia - SSD MED/31 - Otorinolaringoiatria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

-n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/F4 – Malattie dell'Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa - SSD MED/33 – Malattie Apparato Locomotore - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

-n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/L1 - Anestesiologia - SSD MED/41 - Anestesiologia - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

con un conseguente impegno di 2,10 p.o. sul Contingente 2017 e comunque sui contingenti a disposizione ai fini della loro ottimale utilizzazione e con previsione di presa di servizio non prima del 15 dicembre 2018 ed entro il 31 dicembre 2018;

- *di dare atto che sussiste sulla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 una disponibilità di € 9.855,00 pari al costo dei suddetti tre posti di professore di II fascia con presa di servizio a decorrere dal 15 dicembre 2018, demandando al Magnifico Rettore l'adozione di un decreto con cui venga disposto, in via d'urgenza, lo storno di tale importo dalla richiamata voce COAN in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, decreto che sarà portato alla ratifica del presente consesso nella prossima seduta;*
- *di autorizzare la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 209.153,118, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza";*

Considerato che con Decreto Rettorale n. 1714 del 10.10.2018, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 ottobre 2018, si è data copertura economica ai costi dei sopra richiamati posti di professori di II fascia;

Rilevato che:

- 1) con D.R. n. 1687 del 5.10.2018 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/F3 - Otorinolaringoiatria e Audiologia - SSD **MED/31 - Otorinolaringoiatria** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2453 del 5.12.2018, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Mario RIGANTE**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 10 dicembre 2018 (acquisita al prot. n. 99216 del 11.12.2018, All. 1 agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 2) con D.R. n. 1687 del 5.10.2018 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/F4 - Malattie dell'Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa - SSD **MED/33 - Malattie Apparato Locomotore** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2510 del 6.12.2018, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Pierluigi ANTINOLFI**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di

Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 10 dicembre 2018 (acquisita al prot. n. 99211 del 11.12.2018, All. 2 agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

- 3) con D.R. n. 1687 del 5.10.2018 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/L1 - Anestesiologia - SSD **MED/41 - Anestesiologia** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2509 del 6.12.2018, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Edoardo DE ROBERTIS**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 10 dicembre 2018 (acquisita al prot. n. 99217 del 11.12.2018, All. 3 agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Prof. Mario RIGANTE** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 06/F3 - Otorinolaringoiatria e Audiologia - SSD **MED/31 - Otorinolaringoiatria** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Mario RIGANTE in data 28.12.2018;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Prof. Pierluigi ANTINOLFI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 06/F4 - Malattie dell'Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa - SSD **MED/33 - Malattie Apparato Locomotore** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Pierluigi ANTINOLFI in data 28.12.2018;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Prof. Edoardo DE ROBERTIS** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 06/L1 - Anestesiologia - SSD **MED/41 - Anestesiologia** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** e

conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Edoardo DE ROBERTIS in data 28.12.2018;

- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi relativi alle sopra autorizzate assunzioni in servizio e in merito ai p.o. necessari per effettuare le suddette chiamate.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 11) Oggetto: Professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 – approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamento per “Dipartimenti di eccellenza” – Dip.to Scienze Farmaceutiche – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto “Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sono state approvate le “*linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018*”;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare gli artt. 16 e 20;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. n. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Visto l'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza";

Ricordato che in occasione dell'approvazione delle proposte progettuali per i **Dipartimenti di Eccellenza** ai sensi dell'art. 1, commi 314-337, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 luglio 2017, aveva, tra l'altro, deliberato di "*mettere a disposizione punti organico fino al raggiungimento della quota minima indispensabile al completo utilizzo dei residui di punti organico ministeriali derivanti dall'impiego delle risorse previste in ambito di progetto*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, previo i pareri di competenza del Nucleo di Valutazione, della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 18, 29 settembre e 5 ottobre 2017, ha approvato le proposte progettuali destinate a concorrere al suddetto finanziamento ministeriale, tra cui il progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nel quale era previsto, quale quota a titolo di cofinanziamento, lo stanziamento di 0,10 p.o. da parte dell'Ateneo per la copertura di personale Tecnico Amministrativo;

Considerato che con nota MIUR prot. n. 192 del 8.1.2018, acquisita al prot. n. 979 del 9.1.2018, sono stati comunicati all'Ateneo gli esiti delle valutazioni relative ai Dipartimenti di Eccellenza, da cui è emersa, tra l'altro, l'ammissione a finanziamento del progetto di sviluppo presentato dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, per un importo pari ad € 7.309.355,00;

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 1 posto di professore associato da reclutare ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, riservato all'esterno ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.197.000,00, per il suddetto posto;

Vista la nota prot. n. 29567 del 17.04.2018 del Segretario amministrativo del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella quale si attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA_DFAR", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento al posto di professore associato riservato all'esterno che il relativo costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DFAR", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", Macrovoce "Professori esterni all'ateneo";

Visto il D.R. n. 628 del 15.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.275.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DFAR",, in particolare:*

- **n. 1 Professore Associato**, SC 05/E2, SSD BIO/11, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.197.000,00, sul PJ "ECCELLENZA_DFAR", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Professori esterni all'ateneo";

Ricordato che con Decreto n. 35/2018 del 16.07.2018 del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, acquisito al prot. n. 0054932 del 17.07.2018, ratificato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 27.07.2018, nell'ambito del progetto "Dipartimento di Eccellenza" 2017, si è effettuata la proposta di reclutamento di un professore associato nel SC 05/E2 - SSD BIO/11 - mediante chiamata ex art. 18 L. 240/2010;

Dato atto che con D.R. n. 1304 del 7 agosto 2018 è stata indetta la "Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario - seconda fascia - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 - SC 05/E2 - SSD BIO/11 - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche di questo Ateneo, a valere sul

finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza", con D.R. n. 1872 del 24 ottobre 2018 è stata nominata la relativa Commissione di valutazione e con D.R. n. 2292 del 22 novembre 2018 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura, di cui è risultato vincitore la Dott.ssa Mariangela MORLANDO;

Dato atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 28 novembre 2018 (estratto acquisito al prot. n. 95266 del 29.11.2018), ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Mariangela MORLANDO, deliberando contestualmente di inviare la suddetta proposta al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione (allegato 1 agli atti del presente verbale);

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche è risultato assegnatario di € 7.309.355,00, a titolo di cofinanziamento ministeriale per la realizzazione del progetto di sviluppo, a valere sul "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza" di cui all'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, progetto di sviluppo che, tra l'altro, ha previsto, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", la copertura di n. 1 posto di professore associato ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.197.000,00, per il suddetto posto;

Visto il D.R. n. 628 del 15.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.275.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macro voci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DFAR",, in particolare:*

• n.1 Professore Associato, SC 05/E2, SSD BIO/11, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.197.000,00, sul PJ "ECCELLENZA_DFAR", Voce COAN

CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Professori esterni all'ateneo";

Dato atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 28 novembre 2018, ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Mariangela MORLANDO quale professore di II fascia nel SC 05/E2 - Biologia Molecolare - SSD BIO/11 - Biologia Molecolare, in quanto vincitrice della procedura selettiva indetta con D.R. n. 1304 del 7 agosto 2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2292 del 22 novembre 2018, deliberando contestualmente di inviare la suddetta proposta al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione;

Preso atto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Dott.ssa Mariangela MORLANDO** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 05/E2 - Biologia Molecolare - **SSD BIO/11 - Biologia Molecolare** del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole alla presa di servizio della Prof.ssa Mariangela MORLANDO in data 28 dicembre 2018;
- ❖ di riportarsi integralmente a quanto decretato con D.R. 628 del 15.05.2018 e deliberato dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. 6 (sub lett. I)

<p>O.d.G. n. 12) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 a valere sul "Piano Straordinario" di cui al D.M. 168/2018 – approvazione proposte di chiamata – parere.</p>

<p>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</p>
--

<p>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</p>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive rettifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al "trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Visto il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010" di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. n. 168 del 28.2.2018, registrato alla Corte dei Conti N. Reg. 1-670 del 9 aprile 2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, di cui, come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto:

- n. 5 posti quale ASSEGNAZIONE BASE ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) *"al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari e di individuare specifiche aree strategiche della ricerca scientifica e tecnologica coerentemente con la programmazione triennale di ciascuna Istituzione con riferimento anche a nuove iniziative di ricerca o di didattica..."*. Al riguardo, si ricorda che *"I dipartimenti cui sono destinati tali ricercatori sono comunicati dalle Università al Ministero entro 60 giorni dalla registrazione del presente decreto da parte della Corte dei Conti"*;
- n. 12 posti quale ASSEGNAZIONE DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA NON VINCITORI ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) *"al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari potenziando le aree strategiche in cui si sono collocati i 352 dipartimenti ammessi alla selezione dei dipartimenti di eccellenza..."*;
- n. 6 posti quale ASSEGNAZIONE VQR 2011-2014 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett c/i) *"al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari in base al valore dell'indicatore della qualità della ricerca IRFS concernente la VQR 2011-2014 utilizzato per il riparto della quota premiale del FFO 2017"*;
- n. 9 posti quale ASSEGNAZIONE RIEQUILIBRIO RICERCATORI ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. c/ii) *"al fine di riequilibrare la presenza dei giovani ricercatori nei vari territori..."*;

Visto il parere reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 16 aprile 2018, in ordine ai criteri di assegnazione ed alle modalità di attuazione degli stessi con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010 assegnati a questo Ateneo con D.M. 168/2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.04.2018 con cui, tra l'altro, è stato deliberato:

- ❖ *"Di autorizzare, alla luce di criteri di cui al D.M. 168/2018 e subordinatamente alla registrazione dello stesso da parte della Corte dei Conti, nonché in coerenza con la Programmazione triennale e con le prioritarie esigenze dell'Ateneo, l'assegnazione di n. 31 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 come di seguito esposto:*

DIPARTIMENTI	RTD B assegnati ai Dipartimenti di Eccellenza non vincitori (art. 1 comma 2 lett.b) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per nuove iniziative e potenziame nto della didattica (art. 1 comma 2 lett.a) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per VQR 2011-2014 (art. 1 comma 2 lett.c/i) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per priorità di Ateneo (art. 1 comma 2 lett.c/ii) D.M. 168/2018)
Chimica, biologia e biotecnologie		BIO/10		BIO/ 03

Economia	IUS/05 SECS-S/01			
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione		M-PSI/07 SPS/07		
Fisica e geologia	FIS/01 GEO/07		04/A2 FIS/04	
Giurisprudenza	IUS/01 IUS/07			
Ingegneria	ING-INF/05 ING-IND/11	ING-IND/35		
Ingegneria civile ed ambientale		ICAR/13		AGR/13
Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne				M-STO/01
Matematica ed informatica				MAT/03
Medicina	MED/11 MED/07		BIO/14 MED/09	
Medicina sperimentale				BIO/14
Medicina veterinaria				VET/08 VET/02
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/14 AGR/19			AGR/12
Scienze farmaceutiche			CHIM/09	
Scienze Politiche			SECS-P/01	
TOTALE	12 POSTI	5 POSTI	6 POSTI	8 POSTI

con presa di servizio nella prima data utile e comunque entro il 31/12/2018;

- ❖ di subordinare l'assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018 all'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016;
- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018

+ € 5.627.586,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018

+ € 5.627.586,00

Approvato nell'adunanza del 23 gennaio 2019

con conseguente registrazione del contratto attivo sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per un importo complessivo di € 5.627.586,00 (n. 32 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010) quale assegnazione finalizzata da parte del M.I.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 633, L. 205/2017 e del D.M. 168/2018";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 04.10.2018, con cui è stata autorizzata l'assegnazione del posto restante di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018, nel SC 06/11 – SSD MED/36 – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche ed è stata altresì autorizzata l'assegnazione del posto di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 già autorizzato per il SC 05/G1 – SSD BIO/14, originariamente operata in favore del Dipartimento di Medicina, in favore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, i suddetti posti rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 26.11.2018 (il cui estratto è stato acquisito al prot. 95825 del 30.11.2018, all. n. 1 agli atti del presente verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del Dott. Maurizio PETRELLI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni - SSD GEO/07 –Petrologia e petrografia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Sviluppo di nuove tecniche petrologiche, geochimiche, e microanalitiche per la modellazione dei processi magmatici e per la stima delle scale temporali dei sistemi di alimentazione degli apparati vulcanici", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1120 del 17.07.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2127 del 15.11.2018, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD GEO/07;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, nelle sedute del 27.11.2018 e del 12.12.2018 (i cui estratti sono stati acquisiti al, prot. n. 95878 del 30.11.2018, prot. n. 95886 del 30.11.2018 e prot. n. 100125 del 13.12.2018, all. 2, all. 3 e all. 4 agli atti del presente verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del Dott. Giovanni BECCARI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 07/D1

- Patologia vegetale e Entomologia - SSD AGR/12 - Patologia vegetale - per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Studio degli agenti causali della fusariosi della spiga di frumento e orzo e ruolo di alcune micotossine nella virulenza e nell'interazione interspecifica*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1120 del 17.07.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1993 del 07.11.2018, indicando in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD AGR/12 o affini;
- la proposta di chiamata del Dott. Bernardo VALENTI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 07/G1 - Scienze e Tecnologie animali - SSD AGR/19 - Zootechnia speciale - per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Miglioramento delle caratteristiche qualitative del latte e della carne di piccoli ruminanti allevati con tecniche basate su strategie alimentari sostenibili*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1120 del 17.07.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1994 del 07.11.2018, indicando in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD AGR/19 o affini;
- la proposta di chiamata del Dott. Claudio ZUCCA a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 07/E1- Chimica Agraria, genetica agraria e pedologia - SSD AGR/14 - Pedologia - per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Fertilità dei suoli e valorizzazione di reflui organici di diversa origine: sequestro di C organico, ciclo di macro- e micro-nutrienti e qualità del suolo*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1686 del 5.10.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2553 del 11.12.2018, indicando in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD AGR/14 o affini;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta del 10.12.2018 (il cui estratto è stato acquisito al prot. n. 99779 del 12.12.2018, all. 5 agli atti del presente verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del Dott. Gianluca INGROSSO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC

06/I1- Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia – SSD MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"Valutazione dei risultati dell'uso di tecniche speciali nei trattamenti radioterapici in ambito oncologico"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1686 del 5.10.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2511 del 6.12.2018, indicando in n. 100 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD MED/36;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 12.12.2018 (il cui estratto è stato acquisito al prot. n. 100228 del 13.12.2018, all. 6 agli atti del presente verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del Dott. Stefano CAIROLI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 12/B2 – Diritto del lavoro – SSD IUS/07 – Diritto del Lavoro - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"Le forme di lavoro agile o smartworking come strumento di incentivo della conciliazione vita-lavoro, di incremento della competitività del lavoro privato e del buon funzionamento della Pubblica Amministrazione. Il quadro giuridico italiano ed europeo"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1303 del 7.08.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2440 del 3.12.2018, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD IUS/07 o affini;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, nella seduta del 12.12.2018 (il cui estratto è stato acquisito al prot. n. 100699 del 14.12.2018, all. 7 agli atti del presente verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata della Dott.ssa Oxana Bereshchenko a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia – SSD BIO/14 – Farmacologia - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"Studio di ormoni e farmaci steroidei nei processi di sviluppo e differenziamento delle cellule del sistema nervoso centrale: implicazioni nei disturbi psicologici-psichiatrici"* (*"Study of steroid hormones and drugs in the processes of development and differentiation of cells of the central nervous system: implications for psychological-psychiatric disorders"*), condizionata al positivo esito della verifica ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 della equivalenza del titolo di dottore di

ricerca conseguito all'estero dalla medesima rispetto al titolo di dottore di ricerca richiesto quale requisito di ammissione, in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica; con D.R. n. 2554 del 11.12.2018 la Dott.ssa Bereshchenko è stata dichiarata idonea a ricoprire il suddetto posto oggetto della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1686 del 5.10.2018, con riserva di ogni accertamento dei requisiti prescritti, risultando il medesimo provvedimento risolutivamente condizionato all'accertamento della suddetta equivalenza; nel D.R. n. 1686 del 5.10.2018 era stato indicato in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD BIO/14;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il *"Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010"* di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. n. 168 del 28.2.2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, come specificato in premessa;

Visto il parere reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 16 aprile 2018, in ordine ai criteri di assegnazione ed alle modalità di attuazione degli stessi con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010 assegnati a questo Ateneo con D.M. 168/2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.04.2018 con cui, tra l'altro, è stato deliberato *"di autorizzare, alla luce di criteri di cui al D.M. 168/2018 e subordinatamente alla registrazione dello stesso da parte della Corte dei Conti, nonché in coerenza con la Programmazione triennale e con le prioritarie esigenze dell'Ateneo, l'assegnazione di n. 31 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010"*, come indicato in premessa e *"di subordinare l'assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018 all'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 04.10.2018, con cui è stata autorizzata l'assegnazione del posto restante di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018, nel SC 06/11 - SSD MED/36 - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche ed è stata altresì autorizzata l'assegnazione del posto di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 già autorizzato per il SC 05/G1 - SSD BIO/14, originariamente operata in favore del Dipartimento di Medicina, in favore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, i suddetti posti rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto delle delibere di cui alle premesse con cui i Consigli di Dipartimento hanno deliberato proposte di chiamata al fine di ricoprire posti di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, per le esigenze dei rispettivi dipartimenti;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 26 novembre 2018, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio, a decorrere dal 28.12.2018, del **Dott. Maurizio PETRELLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore Concorsuale 04/A1 - Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni - SSD GEO/07 -Petrologia e petrografia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Maurizio PETRELLI** allegato al presente verbale sub lett. I1) per farne parte integrante e sostanziale;

- 2)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alle proposte di chiamata deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, nella seduta del 27 novembre 2018 e del 12 dicembre 2018, così come richiamate in premessa e di conseguenza:
- di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio, a decorrere dal 28.12.2018, del **Dott. Giovanni BECCARI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore Concorsuale 07/D1 – Patologia vegetale e Entomologia - **SSD AGR/12 – Patologia vegetale** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Giovanni BECCARI** allegato al presente verbale sub lett. I2) per farne parte integrante e sostanziale;
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio, a decorrere dal 28.12.2018, del **Dott. Bernardo VALENTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore Concorsuale 07/G1 – Scienze e Tecnologie animali - **SSD AGR/19 – Zootecnia speciale** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Bernardo VALENTI** allegato al presente verbale sub lett. I3) per farne parte integrante e sostanziale;
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio, a decorrere dal 28.12.2018, del **Dott. Claudio ZUCCA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore Concorsuale 07/E1- Chimica Agraria, genetica agraria e pedologia - **SSD AGR/14 – Pedologia**- per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Claudio ZUCCA** allegato al presente verbale per sub lett. I4) farne parte integrante e sostanziale;
- 3)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla

proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biochimiche, nella seduta del 10 dicembre 2018, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio, a decorrere dal 28.12.2018, del **Dott. Gianluca INGROSSO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore Concorsuale 06/I1- Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia – SSD **MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Gianluca INGROSSO** allegato al presente verbale sub lett. I5) per farne parte integrante e sostanziale;
- 4)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240”*, in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 12 dicembre 2018, così come richiamate in premessa e di conseguenza:
- di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio, a decorrere dal 28.12.2018, del **Dott. Stefano CAIROLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore 12/B2 – Diritto del lavoro – SSD **IUS/07 – Diritto del Lavoro** - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Stefano CAIROLI** allegato al presente verbale sub lett. I6) per farne parte integrante e sostanziale;
- 5)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240”*, in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, nella seduta del 12 dicembre 2018, subordinatamente al positivo esito della verifica ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 della equivalenza del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero dalla **Dott.ssa Oxana BERESHCHENKO** rispetto al titolo di dottore di ricerca richiesto quale requisito di ammissione alla procedura bandita con D.R. 1686/2018, in corso presso

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Oxana BERESHCHENKO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, settore concorsuale 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia – SSD BIO/14 – Farmacologia - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione - Università degli Studi di Perugia dopo il positivo esito della verifica ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 sopra richiamato, demandando al Magnifico Rettore l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- 6)** di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del costo dei suddetti posti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Proroga contratto – Dott.ssa Alessia ALUNNO - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 – parere.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di*

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che la Dott.ssa Alessia ALUNNO è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/16 - Reumatologia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - per effetto di un contratto n. 1/2016 così come modificato dal contratto n. 21/2017 - di durata triennale (all. 1 e 2 agli atti del presente verbale);

Considerato che la Dott.ssa Alessia ALUNNO ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 01.02.2016, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.01.2019;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 06 novembre 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 1/2016 così come modificato dal contratto n. 21/2017, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa ALUNNO in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con la medesima delibera il Consiglio ha stabilito che il costo relativo alla proroga pari ad € 110.565,24 graverà sul fondo "HARMONICS_GERLI" di cui è titolare il Prof. Roberto Gerli, relativo al progetto di ricerca "HARMONICSS - Grant Agreement 731944" (all. 3 agli atti del presente verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 06 novembre 2018 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 1121 del 04.11.2018 (all. 4 agli atti del presente verbale), è stato precisato che *la copertura finanziaria per il rinnovo del contratto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo pieno sopra menzionato pari ad € 110.565,24 è allocata nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "HARMONICSS_GERLI" del Dipartimento di Medicina;*

Considerato che con il D.S.A. n. 1121 del 04.11.2018 è decretato:

"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "HARMONICSS_GERLI" del Dipartimento di Medicina";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";*

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 2105 del 12.11.2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa ALUNNO in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 1/2016, così come modificato dal contratto n. 21/2017, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 23.11.2018 - (verbale acquisito al prot. 94928 del 28.11.2018);

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 nella seduta del 17 dicembre 2018;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto di quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti e degli atti in materia, come richiamati in premessa;

Premesso che la Dott.ssa Alessia ALUNNO è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/16 - Reumatologia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - per effetto di un contratto n. 1/2016 così come modificato dal contratto n. 21/2017 - di durata triennale ed ha assunto servizio in data 01.02.2016, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.01.2019;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 6 novembre 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 1/2016 così come modificato dal contratto n. 21/2017, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa ALUNNO in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con D.S.A. n. 1121 del 04.11.2018 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. 2105 del 12.11.2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Alessia ALUNNO in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 1/2016 così come modificato dal contratto n. 21/2017, rilasciando in data 23.11.2018 - (prot. 94928 del 28.11.2018), valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 nella seduta del 17 dicembre 2018;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proroga per ulteriori due anni con regime di tempo pieno del contratto n. 1/2016 così come modificato dal contratto n. 21/2017, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dalla **Dott.ssa Alessia ALUNNO** - settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD **MED/16 - Reumatologia** - per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
- 2) di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.15

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. L)

<p>O.d.G. n. 13bis) Oggetto: Convenzione con il Comune di Assisi per il finanziamento della proroga di n. 2 contratti di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 a tempo definito per le esigenze del Dipartimento di Economia – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 240 del 30.12.2010 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. s), dello Statuto il quale demanda al Consiglio di Amministrazione l'approvazione delle convenzioni che comportano oneri o entrate per l'Ateneo, che non siano di competenza del Direttore Generale o di altri soggetti ai sensi della normativa vigente, dello Statuto o dei Regolamenti di Ateneo;

Ricordato che in data 27 ottobre 2015 veniva perfezionata la Convenzione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2015, tra il Comune di Assisi e questa Università avente ad oggetto il finanziamento di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, con regime a tempo definito, per le esigenze del Dipartimento di Economia con riferimento al Corso di Laurea in Economia internazionale del turismo nei SS.SS.DD. SECS-P/01 e SECS-P/08, in esecuzione della quale sono stati sottoscritti, all'esito delle relative procedure concorsuali, il contratto n. 7 del 1 aprile 2016 con il Dott. Fabio FORLANI ed il contratto n. 8 del 1 aprile 2016 con la Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO;

Ricordato che tali contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010 rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 in quanto a valere integralmente sul finanziamento esterno erogato dal Comune di Assisi;

Dato atto che i suddetti contratti sono in scadenza il prossimo 31 marzo 2019;

Rilevato che il Direttore del Dipartimento di Economia, con nota prot. n. 56933 del 24 luglio 2018, ha presentato formale richiesta al Sindaco di Assisi di continuare il rapporto di collaborazione fra il Dipartimento di Economia di questo Ateneo ed il Comune medesimo in merito al finanziamento finalizzato alla prosecuzione della durata del

contratto relativo ai suddetti due posti di ricercatore universitario a tempo determinato – tempo definito – rispettivamente nel SSD SECS-P/01 e nel SSD SECS-P/08;

Dato atto che il Sindaco del Comune di Assisi, con nota del 6 dicembre 2018, acquisita al prot. n. 97610 del 6 dicembre 2018 (allegato agli atti del presente verbale), ha comunicato che la Giunta del Comune di Assisi, con delibera n. 182 del 18 ottobre 2018 (allegato agli atti del presente verbale), ha deliberato la prosecuzione del rapporto convenzionale, per 2 anni, con l'Università, relativo al finanziamento già in essere di due posti da ricercatore, allegando alla nota medesima la bozza di convenzione sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale;

Rilevato, in particolare, che nella bozza di convenzione si prevede che il Comune di Assisi si impegna a finanziare la proroga per due anni dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) con regime a tempo definito già finanziati, erogando, in due ratei anticipati, l'importo complessivo di € 151.644,37, salvo eventuali ulteriori incrementi retributivi in seguito a nuove disposizioni legislative o per adeguamento annuale previsto con D.P.C.M.;

Considerato che nella medesima bozza si prevede che il Comune si impegna ad erogare il versamento del finanziamento relativo alla prima annualità, pari ad € 75.822,18, entro il 31 gennaio 2019, versamento a cui è condizionata l'efficacia della Convenzione medesima, e si prevede, altresì, che l'Università, dopo la sottoscrizione della convenzione medesima, provvederà all'espletamento di tutte le procedure necessarie per ottenere la proroga per due anni dei suddetti due contratti;

Dato atto che l'impegno finanziario del Comune di Assisi, nei termini espressi nella bozza di convenzione, è congruo ad assicurare l'integrale copertura dei costi delle proroghe dei due contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) sopra richiamati;

Dato atto che il Comune di Assisi ha regolarmente assolto agli impegni presi con la Convenzione sottoscritta il 27 ottobre 2015;

Rilevato che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 11 dicembre 2018 (estratto acquisito al prot. n. 100195 del 13 dicembre 2018, allegato agli atti del presente verbale), ha preso atto della disponibilità del Comune di Assisi a finanziare la proroga per due anni dei suddetti due contratti, procedendo a formalizzare la richiesta di proroga e, conseguentemente, a designare i membri della Commissione che sarà deputata a valutare i ricercatori a tempo determinato sopra richiamati ai fini della proroga medesima;

Ritenuto che le determinazioni del Consiglio del Dipartimento di Economia sono sospensivamente condizionate al perfezionamento della Convenzione in oggetto ed alla conseguente efficacia della medesima all'atto del pagamento della prima annualità di finanziamento;

Considerato, pertanto, che la proroga dei suddetti contratti potrà essere autorizzata solo all'esito del perfezionamento e dell'efficacia della Convenzione con il Comune di Assisi, nonché all'esito della valutazione ai sensi dell'art. 11bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 emanato con D.R. 829 del 31 maggio 2016;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti di cui alla premessa ed integralmente richiamate;

Ricordato che in data 27 ottobre 2015 veniva perfezionata la Convenzione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2015, tra il Comune di Assisi e questa Università avente ad oggetto il finanziamento di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, con regime a tempo definito, per le esigenze del Dipartimento di Economia con riferimento al Corso di Laurea in Economia internazionale del turismo nei SS.SS.DD. SECS-P/01 e SECS-P/08, in esecuzione della quale sono stati sottoscritti, all'esito delle relative procedure concorsuali, il contratto n. 7 del 1 aprile 2016 con il Dott. Fabio FORLANI ed il contratto n. 8 del 1 aprile 2016 con la Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO;

Ricordato che tali contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010 rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 in quanto a valere integralmente sul finanziamento esterno erogato dal Comune di Assisi;

Dato atto che i suddetti contratti sono in scadenza il prossimo 31 marzo 2019;

Rilevato che il Direttore del Dipartimento di Economia, con nota prot. n. 56933 del 24 luglio 2018, ha presentato formale richiesta al Sindaco di Assisi di continuare il rapporto di collaborazione fra il Dipartimento di Economia di questo Ateneo ed il Comune medesimo in merito al finanziamento finalizzato alla prosecuzione della durata del contratto relativo ai suddetti due posti di ricercatore universitario a tempo determinato – tempo definito – rispettivamente nel SSD SECS-P/01 e nel SSD SECS-P/08;

Dato atto che il Sindaco del Comune di Assisi, con nota del 6 dicembre 2018, acquisita al prot. n. 97610 del 6 dicembre 2018, ha comunicato che la Giunta del Comune di Assisi, con delibera n. 182 del 18 ottobre 2018, ha deliberato la prosecuzione del rapporto convenzionale, per 2 anni, con l'Università, relativo al finanziamento già in essere di due posti da ricercatore, allegando alla nota medesima la bozza di convenzione sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale;

Rilevato, in particolare, che nella bozza di convenzione si prevede che il Comune di Assisi si impegna a finanziare la proroga per due anni dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) con regime a tempo definito già finanziati, erogando, in due ratei anticipati, l'importo complessivo di € 151.644,37, salvo eventuali ulteriori incrementi retributivi in seguito a nuove disposizioni legislative o per adeguamento annuale previsto con D.P.C.M.;

Considerato che nella medesima bozza si prevede che il Comune si impegna ad erogare il versamento del finanziamento relativo alla prima annualità, pari ad € 75.822,18, entro il 31 gennaio 2019, versamento a cui è condizionata l'efficacia della Convenzione medesima, e si prevede, altresì, che l'Università, dopo la sottoscrizione della convenzione medesima, provvederà all'espletamento di tutte le procedure necessarie per ottenere la proroga per due anni dei suddetti due contratti;

Dato atto che l'impegno finanziario del Comune di Assisi, nei termini espressi nella bozza di convenzione, è congruo ad assicurare l'integrale copertura dei costi delle proroghe dei due contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) sopra richiamati;

Dato atto che il Comune di Assisi ha regolarmente assolto agli impegni presi con la Convenzione sottoscritta il 27 ottobre 2015;

Rilevato che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 11 dicembre 2018 (estratto acquisito al prot. n. 100195 del 13 dicembre 2018) ha preso atto della disponibilità del Comune di Assisi a finanziare la proroga per due anni dei suddetti due contratti, procedendo a formalizzare la richiesta di proroga e, conseguentemente, a designare i membri della Commissione che sarà deputata a valutare i ricercatori a tempo determinato sopra richiamati ai fini della proroga medesima;

Ritenuto che le determinazioni del Consiglio del Dipartimento di Economia sono sospensivamente condizionate al perfezionamento della Convenzione in oggetto ed alla conseguente efficacia della medesima all'atto del pagamento della prima annualità di finanziamento;

Considerato, pertanto, che la proroga dei suddetti contratti potrà essere autorizzata solo all'esito del perfezionamento e dell'efficacia della Convenzione con il Comune di Assisi, nonché all'esito della valutazione ai sensi dell'art. 11bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 emanato con D.R. 829 del 31 maggio 2016;

All'unanimità

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di convenzione, allegato sub lett. L) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Assisi avente ad oggetto un finanziamento di

complessivi € 151.644,37, da erogarsi in due ratei annuali anticipati di € 75.822,18, per il finanziamento della proroga di n. 2 contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, con regime di tempo definito, sottoscritti, rispettivamente, dal Dott. Fabio FORLANI con riferimento al settore concorsuale 13/B2 - Economia e gestione delle imprese - SSD SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese - e dalla Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO con riferimento al settore concorsuale 13/A1 - Economia Politica - SSD SECS-P/01 - Economia Politica - per le esigenze del Dipartimento di Economia - Corso di Laurea in Economia Internazionale del Turismo - nella quale non viene, per tutto quanto sopra esposto, inserita la clausola relativa alla garanzia fideiussoria, ed in cui si prevede che rimangano, altresì, a carico del Comune di Assisi gli eventuali ulteriori oneri retributivi dovuti in seguito a nuove disposizioni legislative o per l'adeguamento annuale previsto con D.P.C.M., demandando al Rettore ed al Direttore Generale l'adozione degli atti conseguenti al perfezionamento ed all'efficacia della Convenzione in oggetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del Personale Docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009) dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di

Approvato nell'adunanza del 23 gennaio 2019

autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.)

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Preso, altresì, atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da

subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, **sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione**, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il **Prof. Osvaldo GERVASI**, Professore Associato (TP) – SSD ING-INF/05 – afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Presidente di Commissione di valutazione per l'assegnazione dell'incarico dirigenziale a tempo determinato per il Servizio Politiche per la società dell'Informazione ed il Sistema Informativo Regionale presso la Direzione regionale Programmazione Affari Internazionali ed Europei. Agenda digitale. Agenzie e Società partecipate."* presso Regione dell'Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.02.2019 – il cui compenso non è stato ancora comunicato – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica (all. 1 agli atti del presente verbale);
- 2) La **Prof.ssa Emanuela SPERANZINI**, Professore Associato (TP) – SSD ICAR/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività di docenza al corso di laurea triennale in Ingegneria Civile per l'insegnamento "Sperimentazione e collaudo delle Strutture" presso l'Università della Repubblica di San Marino."* presso Università degli Studi della Repubblica di San Marino - dal rilascio dell'autorizzazione al 25.02.2020 – con un compenso pari ad € 6.300,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria (all. 2 agli atti del presente verbale);
- 3) Il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Qualche lezione alla LUISS BUSINESS SCHOOL (circa 3 4 lezioni come testimonianza sul business e sui mercati energetici di mezza giornata ciascuna)"* presso LUISS "Guido Carli" - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2019 – con un compenso pari ad € 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia (all. 3 agli atti del presente verbale); ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e l'Università LUISS "Guido Carli" in data 12 ottobre 2009 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

- 4) La **Prof.ssa Laura SCHIUMA** – Professore Ordinario (TP) – SSD IUS/04 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"40 ore di docenza nel Corso di Laurea LM 77_management and finance - DIRITTO DELL'IMPRESA – presso il Dipartimento di Giurisprudenza, economia, politica e lingue moderne"* presso Università LUMSA di Roma – dal rilascio dell’autorizzazione al 16.05.2019 – con un compenso pari ad € 4.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia (all. 4 agli atti del presente verbale); ricordato che è tutt’oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall’Università degli Studi di Perugia e l’Università LUMSA in data 18 novembre 2010 ai sensi dell’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;
- 5) Il **Prof. Loris Lino Maria NADOTTI** – Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Membro del Nucleo di valutazione dell'Ateneo"* presso Università degli Studi di Cagliari – dal rilascio dell’autorizzazione al 08.01.2022 – con un compenso pari ad € 3000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 5 agli atti del presente verbale);
- 6) Il **Prof. Luca FERRUCCI** – Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività di docenza presso il Master in Management dell'Innovazione e dei Servizi"* presso Scuola Superiore Sant’Anna – dal rilascio dell’autorizzazione al 18.01.2019 – con un compenso pari ad € 1.400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 6 agli atti del presente verbale);
- 7) Il **Dott. Antonio PICCIOTTI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza nell'ambito del Master in Management dell'Innovazione e Ingegneria dei Servizi"* presso Scuola Superiore Di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna - dal rilascio dell’autorizzazione al 31.01.2019 – con un compenso pari ad € 1.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 7 agli atti del presente verbale);
- 8) Il **Prof. Andrea RUNFOLA**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza nel Master "Management of Innovation MAINS""* presso Scuola Superiore Di Studi Universitari e di

- Perfezionamento Sant'Anna - dal rilascio dell'autorizzazione al 09.02.2019 - con un compenso pari ad € 1.400,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 8 agli atti del presente verbale);
- 9) La **Dott.ssa Sonia ESPOSTO**, Ricercatore Universitario (TP) - SSD AGR/15 - afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività di docenza nel corso cuoco*" presso Università dei Sapori - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.01.2019 - con un compenso pari a € 490,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali (all. 9 allegato agli atti del presente verbale);
- 10) La **Prof.ssa Francesca Maria SARTI**, Professore Associato (TP) - SSD AGR/17 - afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Commissione Tecnica Centrale del Libro Genealogico e del Registro Anagrafico della specie ovina*" presso Ministero Delle Politiche Agricole e Forestali - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 - con un compenso pari a € 400,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali (all. 10 agli atti del presente verbale);
- 11) La **Prof.ssa Francesca Maria SARTI**, Professore Associato (TP) - SSD AGR/17 - afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Comitato Tecnico-Scientifico per la valutazione delle domande di iscrizione al Registro Regionale per la tutela del patrimonio genetico di interesse agrario a rischio di erosione genetica - Art. 68 Capo IV "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" Legge Regionale 9 aprile 2015, n. 12.*" 3A-PTA dell'Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 12.12.2020 - con un compenso pari a € 500,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali (all. 11 agli atti del presente verbale);
- 12) La **Prof.ssa Francesca Maria SARTI**, Professore Associato (TP) - SSD AGR/17 - afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Partecipazione al Comitato Tecnico dell'albo nazionale dei registri dei riproduttori suini ibridi.*" presso Ministero Delle Politiche Agricole e Forestali - dal rilascio dell'autorizzazione al 12.12.2019 - con un compenso pari a € 400,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali (all. 12 agli atti del presente verbale);
- 13) La **Dott.ssa Benedetta TERNZI**, Ricercatore Universitario tempo determinato (TP) - SSD ICAR/13 - afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la

seguinte attività di docenza: "*Branding Design*" presso Agenzia Formativa "La Fabbrica Delle Idee Srl" - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.01.2019 - con un compenso pari a € 780,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 13 allegato agli atti del presente verbale);

- 14) La **Dott.ssa Benedetta TEREZI**, Ricercatore Universitario tempo determinato (TP) - SSD ICAR/13 - afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: "*Design Thinking*" presso Istituto Privato Polimoda - dal rilascio dell'autorizzazione al 18.01.2019 - con un compenso pari a € 1.298,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 14 allegato agli atti del presente verbale);
- 15) La **Prof.ssa Cecilia CHIRIELEISON**, Professore associato (TP) - SSD SECS-P/07 - afferente al Dipartimento di Scienze Politiche - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: "*Lezioni all'interno del Master in International Business and Intercultural Context*" presso Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2019 - con un compenso pari a € 2.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche (all. 15 agli atti del presente verbale);
- 16) La **Prof.ssa Paola MUSILE TANZI**, Professore Ordinario (TD) - SSD SECS-P/11 - afferente al Dipartimento di Economia - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: "*Corsi post universitari (executive education), attività di ricerca e coordinamenti*" presso Università Bocconi - dal rilascio dell'autorizzazione al 23.12.2019 - con un compenso pari a € 25.379,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 16 agli atti del presente verbale);
- 17) Il **Prof. Helios VOCCA**, Professore Associato (TP) - SSD FIS/01 - afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Prestazione occasionale retribuita per attività sul sito per supporto alle attività scientifiche e tecniche istituzionali*" presso Ego - European Gravitational Observatory - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 - con un compenso pari ad € 1.500,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia (all. 17 agli atti del presente verbale);
- 18) Il **Prof. Mauro PAGLIACCI**, Professore Ordinario (TP) - SSD SECS-S/06 - afferente al Dipartimento di Economia - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Membro del nucleo di valutazione dell'Ateneo*" presso Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio

dell'autorizzazione al 25.01.2022 – con un compenso pari ad € 19.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 18 agli atti del presente verbale);

- 19) Il **Prof. Alessandro DAL BOSCO**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/20 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Comitato Tecnico-Scientifico per la valutazione delle domande di iscrizione al registro Regionale per la tutela del patrimonio genetico di interesse agrario a rischio di erosione genetica*" presso Ego – European Gravitational Observatory- dal rilascio dell'autorizzazione al 12.12.2020 – con un compenso pari ad € 500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 19 agli atti del presente verbale);
- 20) La **Dott.ssa Emmanuela Elisabeth MEIWES**, Ricercatore universitario (TP) – SSD L-LIN/14 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Insegnamento della Lingua tedesca (32 ore) come esperto esterno di lingua tedesca per il progetto " Potenziamento della lingua straniera- Tedesco"*" presso I.I.S. Scientifico e Tecnico di Orvieto - dal rilascio dell'autorizzazione al 29.03.2019 – con un compenso pari ad € 1.120,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne (all. 20 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009) dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.)

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Preso, altresì, atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Ricordato quanto dispone, tra l'altro, l'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Presidente di commissione -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Osvaldo GERVASI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Emanuela SPERANZINI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e l'Università LUISS "Guido Carli" in data 12 ottobre 2009 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Laura SCHIUMA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e l'Università LUMSA in data 18 novembre 2010 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Membro nucleo di valutazione-, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Loris Lino Maria NADOTTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Luca FERRUCCI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Antonio PICCIOTTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Andrea RUNFOLA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott.ssa Sonia Esposto** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato degli incarichi – Commissioni tecniche scientifiche - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che gli incarichi per i quali la **Prof.ssa Francesca Maria SARTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Consulenza tecnica - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Francesca Maria SARTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato degli incarichi – Docenze - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che gli incarichi per i quali la **Dott.ssa Benedetta TERNZI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Cecilia CHIRIELEISON** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza in corsi post universitari - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Paola MUSILE TANZI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Supporto attività scientifiche e tecniche- riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Helios VOCCA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Membro nucleo di valutazione- riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Mauro PAGLIACCI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Comitato tecnico scientifico - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Alessandro DAL BOSCO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza- riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Dott.ssa Emmanuela Elisabeth MEIWES** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

DELIBERA

- 1) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Osvaldo GERVASI**, Professore Associato (TP) – SSD ING-INF/05 – afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Presidente di Commissione di valutazione per l'assegnazione dell'incarico dirigenziale a tempo determinato per il Servizio Politiche per la società dell'Informazione ed il Sistema Informativo Regionale presso la Direzione regionale Programmazione Affari Internazionali ed Europei. Agenda*

- digitale. Agenzie e Società partecipate.*" presso Regione dell'Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.02.2019 – il cui compenso non è conosciuto;
- 2) a maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Francesco Tei e Maurizio Ricci alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Emanuela SPERANZINI**, Professore Associato (TP) – SSD ICAR/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività di docenza al corso di laurea triennale in Ingegneria Civile per l'insegnamento "Sperimentazione e collaudo delle Strutture" presso l'Università della Repubblica di San Marino.*" presso Università degli Studi della Repubblica di San Marino - dal rilascio dell'autorizzazione al 25.02.2020 – con un compenso pari ad € 6.300,00;
 - 3) a maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Francesco Tei, Mario Tosti, Carlo Riccardi, Maurizio Ricci e Manuel Vaquero Pineiro, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Qualche lezione alla LUISS BUSINESS SCHOOL (circa 3 4 lezioni come testimonianza sul business e sui mercati energetici di mezza giornata ciascuna)*" presso LUISS Guido Carli - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2019 – con un compenso pari ad € 2.000,00;
 - 4) a maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Francesco Tei, Maurizio Ricci e Manuel Vaquero Pineiro, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Laura SCHIUMA** – Professore Ordinario (TP) – SSD IUS/04 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*40 ore di docenza nel Corso di Laurea LM 77_management and finance - DIRITTO DELL'IMPRESA – presso il Dipartimento di Giurisprudenza, economia, politica e lingue moderne*" presso Università LUMSA di Roma – dal rilascio dell'autorizzazione al 16.05.2019 – con un compenso pari ad € 4.000,00;
 - 5) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Loris Lino Maria NADOTTI** – Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Membro del Nucleo di valutazione dell'Ateneo*" presso Università degli Studi di Cagliari – dal rilascio dell'autorizzazione al 08.01.2022 – con un compenso pari ad € 3.000,00;
 - 6) a maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Francesco Tei, Maurizio Ricci e Manuel Vaquero Pineiro, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Luca FERRUCCI** – Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che

- prevede la seguente attività: "*Attività di docenza presso il Master in Management dell'Innovazione e dei Servizi*" presso Scuola Superiore Sant'Anna – dal rilascio dell'autorizzazione al 18.01.2019 – con un compenso pari ad € 1.400,00 –;
- 7) a maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Francesco Tei, Maurizio Ricci e Manuel Vaquero Pineiro, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Antonio PICCIOTTI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza nell'ambito del Master in Management dell'Innovazione e Ingegneria dei Servizi*" presso Scuola Superiore Di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.01.2019 – con un compenso pari ad € 1.200,00;
- 8) a maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Francesco Tei, Maurizio Ricci e Manuel Vaquero Pineiro, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea RUNFOLA**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza nel Master "Management of Innovation MAINS"*" presso Scuola Superiore Di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna - dal rilascio dell'autorizzazione al 09.02.2019 – con un compenso pari ad € 1.400,00;
- 9) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Sonia ESPOSTO**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività di docenza nel corso cuoco*" presso Università dei Sapori - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.01.2019 – con un compenso pari a € 490,00;
- 10) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Francesca Maria SARTI**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/17 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Commissione Tecnica Centrale del Libro Genealogico e del Registro Anagrafico della specie ovina*" presso Ministero Delle Politiche Agricole e Forestali - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso pari a € 400;00;
- 11) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Francesca Maria SARTI**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/17 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Comitato Tecnico-Scientifico per la valutazione delle domande di iscrizione al Registro Regionale per la tutela del patrimonio genetico di interesse agrario a rischio di erosione genetica - Art. 68 Capo IV "Tutela delle risorse genetiche autoctone di*

- interesse agrario" Legge Regionale 9 aprile 2015, n. 12." 3A-PTA dell'Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 12.12.2020 - con un compenso pari a € 500,00;*
- 12) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Francesca Maria SARTI**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/17 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Partecipazione al Comitato Tecnico dell'albo nazionale dei registri dei riproduttori suini ibridi.*" presso Ministero Delle Politiche Agricole e Forestali - dal rilascio dell'autorizzazione al 12.12.2019 – con un compenso pari a € 400,00 ;
- 13) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Benedetta TARENZI**, Ricercatore Universitario tempo determinato (TP) – SSD ICAR/13 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: "*Branding Design*" presso Agenzia Formativa "La Fabbrica Delle Idee Srl" - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.01.2019 – con un compenso pari a € 780,00;
- 14) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Benedetta TARENZI**, Ricercatore Universitario tempo determinato (TP) – SSD ICAR/13 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: "*Design Thinking*" presso Istituto Privato Polimoda - dal rilascio dell'autorizzazione al 18.01.2019 – con un compenso pari a € 1.298,00;
- 15) a maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Francesco Tei, Maurizio Ricci e Manuel Vaquero Pineiro, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Cecilia CHIRIELEISON**, Professore associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: "*Lezioni all'interno del Master in International Business and Intercultural Context*" presso Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2019 – con un compenso pari a € 2.000,00;
- 16) a maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Francesco Tei, Maurizio Ricci e Manuel Vaquero Pineiro, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Paola MUSILE TANZI**, Professore Ordinario (TD) – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: "*Corsi post universitari (executive education), attività di ricerca e coordinamenti*" presso Università Bocconi - dal rilascio dell'autorizzazione al 23.12.2019 – con un compenso pari a € 25.379,00;
- 17) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Helios VOCCA**, Professore Associato (TP) – SSD

FIS/01 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Prestazione occasionale retribuita per attività sul sito per supporto alle attività scientifiche e tecniche istituzionali"* presso Ego – European Gravitational Observatory- dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 – con un compenso pari ad € 1.500,00;

- 18) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Mauro PAGLIACCI**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-S/06 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Membro del nucleo di valutazione dell'Ateneo"* presso Università per Stranieri di Perugia- dal rilascio dell'autorizzazione al 25.01.2022 – con un compenso pari ad € 19.500,00;
- 19) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Alessandro DAL BOSCO**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/20 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Comitato Tecnico-Scientifico per la valutazione delle domande di iscrizione al registro Regionale per la tutela del patrimonio genetico di interesse agrario a rischio di erosione genetica"* presso Ego – European Gravitational Observatory- dal rilascio dell'autorizzazione al 12.12.2020 – con un compenso pari ad € 500,00;
- 20) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Emmanuela Elisabeth MEIWES**, Ricercatore universitario (TP) – SSD L-LIN/14 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Insegnamento della Lingua tedesca (32 ore) come esperto esterno di lingua tedesca per il progetto "Potenziamento della lingua straniera-Tedesco""* presso I.I.S. Scientifico e Tecnico di Orvieto - dal rilascio dell'autorizzazione al 29.03.2019 – con un compenso pari ad € 1.120,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. 4 (sub lett. M)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Attività di collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29.3.2012 n. 68: determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001, avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, in data 27 giugno 2018, con cui è stato autorizzato il finanziamento per l'a.a. 2018/2019 delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 532 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di Euro 750,00 a studente, per un totale pari ad € 399.000,00, somma che trova copertura nell'importo disponibile a bilancio di € 399.055,00;

Vista la delibera del Consiglio degli Studenti in data 26 settembre 2018, con la quale sono state proposte, tra l'altro, con apposita mozione, talune modifiche ai bandi di selezione per le attività in oggetto e, in particolare l'apertura del bando di selezione agli studenti iscritti al primo anno delle Lauree Magistrali adottando in tale ipotesi un criterio di assegnazione delle borse che tenga in considerazione la sessione di conseguimento della Laurea, il voto di laurea e la fascia di reddito ISEE;

Visto il verbale del Comitato, di cui all'art. 3 del Regolamento di settore, nella seduta del 30 novembre 2018, con cui, il medesimo ha esaminato gli schemi dei bandi di concorso per l'affidamento delle attività di collaborazione a tempo parziale da parte degli studenti, per l'a.a. 2018/2019;

Richiamato il citato verbale del 30 novembre u.s., nel quale, il Comitato medesimo ha esaminato la predetta mozione del Consiglio degli Studenti e, pur rilevando che il vigente regolamento per lo svolgimento di collaborazioni, non contempla ad oggi l'ipotesi prospettata – si ribadisce di apertura del bando ai laureati - ha proposto, ritenendo meritevole l'istanza del Consiglio degli Studenti, l'emanazione, in via sperimentale per l'a.a. 2018/2019 di un bando di selezione *ad hoc*, riservato agli studenti dell'Università degli Studi di Perugia che si sono laureati ai corsi di laurea triennali del nostro Ateneo, e che nei termini previsti dal Manifesto degli studi, si sono iscritti ad un corso di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia, con

Approvato nell'adunanza del 23 gennaio 2019

l'impegno, sin d'ora, di valutare all'esito della sperimentazione, l'opportunità di inserire apposita disposizione nell'attuale regolamento per lo svolgimento delle collaborazioni; Dato atto che il Comitato ha proposto, altresì, che per la citata ipotesi sperimentale vengano previste n. 46 borse (n. 36 borse per la sede di Perugia e 10 borse per la sede di Terni), finanziate, stante la medesima *ratio* e tipologia, attingendo al medesimo finanziamento per le attività di collaborazione a tempo parziale, approvato dal CdA nella citata seduta del 27 giugno u.s., con conseguente riduzione del numero complessivo delle borse autorizzate in detta seduta;

Visto e richiamato altresì il citato verbale del Comitato, con cui lo stesso ha esaminato e condiviso il contenuto delle bozze dei bandi di selezione, anche sotto il profilo della ripartizione delle borse tra le sedi e le strutture per l'a.a. 2018/2019, ed ha in particolare previsto:

- per il Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 440 borse per la sede di Perugia e n. 46 borse per la sede di Terni;
- per il Bando di selezione, a titolo sperimentale, per lo svolgimento di collaborazioni da parte di studenti, laureati ai corsi di laurea triennali presso l'Ateneo ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale, ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 36 borse per la sede di Perugia e n. 10 borse per la sede di Terni;
- di inserire gli esami superati con giudizio di idoneità nel calcolo delle graduatorie, tenuto conto che in base al nuovo sistema ESSE3 di gestione delle carriere studenti non risulta possibile scorporare gli stessi dal totale dei crediti conseguiti (modificando di conseguenza gli artt. 2 c. 1 lett. f) e 5 comma 2 dei bandi di selezione);
- la modifica dell'art. 2 comma 1 lettera f) dei bandi di selezione in trattazione, inserendo la data del 31 ottobre anziché quella del 30 settembre per la determinazione del quoziente minimo di accesso;

Dato atto che il Comitato, nella citata riunione ha contestualmente dato mandato all'Ufficio Elettorale e Affari generali ad apportare agli schemi di bando, così come approvati e allegati al medesimo verbale, modifiche formali ove si rendessero necessarie;

Rilevato che l'Ufficio Elettorale e Affari Generali, con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali di Ateneo, ha adeguato l'art. 9 "Dati personali" dei rispettivi bandi alla vigente normativa in materia di privacy;

Tenuto conto che il sistema di gestione carriere studenti "ESSE3" è ancora in corso di assestamento per la gestione dei dati relativi ai piani di studio;

Attesa la necessità, al fine dell'elaborazione delle graduatorie, di garantire la rispondenza dei dati presenti a sistema con la situazione effettiva di ciascuno studente partecipante alla selezione in trattazione, con particolare riguardo al dato inerente i

crediti da maturare per i bandi delle collaborazioni e con riferimento al criterio di merito delle sessioni di laurea per i bandi a titolo sperimentale rivolti ai laureati dell'Ateneo ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale;

Ritenuto, quindi, imprescindibile ricorrere anche per questi nuovi bandi, al medesimo sistema di verifiche da parte della competente Ripartizione Didattica, svolto lo scorso anno, da effettuare immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda on line, a tappeto per quelle situazioni che presentano piani di studio "personalizzati" da individuare e sottoporre ad analisi con riguardo al totale dei crediti da acquisire per l'a.a. di riferimento e a campione con riguardo a tutte le altre posizioni, per così dire, "ordinarie";

Ritenuto, altresì, che per il bando adottato in via sperimentale le verifiche da parte della competente Ripartizione Didattica, da effettuare immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda on line, siano da realizzare a tappeto anche con riferimento al criterio di merito della sessione di laurea di conseguimento del titolo, stante la mancanza di omogeneità del dato emergente dal sistema "ESSE3", diverso per ciascun Dipartimento in base alle date fissate per le sessioni di laurea;

Dato atto che le suddette verifiche potranno ridurre sensibilmente quelle ulteriori prescritte dagli artt. 6 dei bandi di selezione, rimesse sempre alla Ripartizione Didattica, da effettuare a seguito della presentazione di ricorsi avverso le graduatorie provvisorie;

Emersa, comunque, la necessità di prevedere espressamente, in via cautelativa, in entrambi i bandi di selezione che le graduatorie provvisorie saranno generate sulla base dei dati risultanti al momento dell'elaborazione delle stesse;

Visto l'art. 10, c. 2 del citato Regolamento a mente del quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva il bando, che viene emanato con Decreto del Rettore;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Michelangelo Grilli esprime soddisfazione per l'accoglimento delle proposte studentesche e auspica che al termine della sperimentazione il bando per le lauree magistrali venga esteso anche agli studenti provenienti da altri Atenei.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001 avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2018;

Condivise e recepite le proposte del Comitato formulate nella seduta del 30 novembre 2018, in particolare, con riguardo all'ulteriore emanazione, in via sperimentale di n. 2 bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia, per n. 36 borse per la sede di Perugia e n. 10 borse per la sede di Terni, riservati a studenti laureati ai corsi di laurea triennali dell'Ateneo ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale;

Condiviso, altresì, che con riferimento ai citati bandi sperimentali, i medesimi saranno finanziati per l'a.a. 2018/2019, stante la medesima *ratio* e tipologia, attingendo al finanziamento per le attività di collaborazione a tempo parziale, approvato dal CdA nella citata seduta del 27 giugno u.s., con conseguente riduzione del numero complessivo delle borse autorizzate in detta seduta;

Recepite le argomentazioni formulate in narrativa, sottese alla necessità di ridurre al minimo o, auspicabilmente, riuscire a prevenire eventuali situazioni di pregiudizio nel collocamento in graduatoria degli studenti partecipanti alla selezione, in ragione di una possibile non rispondenza dei dati presenti a sistema con la situazione effettiva di ciascuno studente;

Valutata e condivisa, quindi, quale idonea misura organizzativa allo scopo, il predetto sistema di verifiche a cura della Ripartizione Didattica, da effettuare immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda on line, nonché l'introduzione nei bandi di selezione dell'espressa previsione che le graduatorie provvisorie saranno generate sulla base dei dati risultanti al momento dell'elaborazione delle stesse;

Visto l'art. 10, c. 2 del "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68";

Visti e condivisi i bandi di concorso di cui in narrativa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione di due distinti bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia, per l'a.a. 2018/2019, per le sedi di Perugia e Terni, nei testi allegati al presente verbale sub lett. M1) e sub lett. M2) per farne parte integrante e sostanziale;

Approvato nell'adunanza del 23 gennaio 2019

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione, in via sperimentale, di due distinti bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte di studenti, laureati ai corsi di laurea triennali ed iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale, ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia, per l'a.a. 2018/2019, per le sedi di Perugia e Terni, nei testi allegati al presente verbale sub lett. M3) e sub lett. M4) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere condivisione per il descritto sistema di verifiche, sia a tappeto che a campione finalizzato a garantire la rispondenza dei dati presenti a sistema con la situazione effettiva di ciascuno studente in merito ai crediti da maturare fino all'a.a. di riferimento;
- ❖ di esprimere condivisione per il descritto sistema di verifiche a tappeto del requisito di merito relativo alla sessione di laurea, con riferimento ai bandi adottati in via sperimentale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.18

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175", di seguito per brevità "TUSP";

Visto, in particolare, l'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche), il quale stabilisce, tra l'altro, che *"le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione."*;

Visto, altresì, il comma 11 dell'art. 26 del TUSP (Altre disposizioni transitorie), secondo cui alla razionalizzazione periodica di cui al citato art. 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Rilevato che, alla data del 31 dicembre 2017, risulta che l'Ateneo detiene le seguenti partecipazioni:

- partecipazione pari al 1,62% nella società CRATI SCARL;
- partecipazione pari al 3,041% nella società 3A-PTA SCARL;
- partecipazione pari al 3,27% nella società Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL;
- partecipazione pari al 60% nella società IPASS SCARL;
- partecipazione pari al 0,000094% nella società UMBRIA DIGITALE SCARL;
- partecipazione pari al 0,17% nella società MECCANO SOC. C.LE P.A.;
- partecipazione pari al 4,76% nella società ATENA SCARL;

Viste e richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo, 20 maggio, 25 giugno, 15 luglio 2015, con cui sono state adottate determinazioni inerenti la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Perugia in attuazione dell'art. 1, c. 611 e 612 della l. n. 190/2014, unitamente alle successive delibere del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo e del 25 maggio 2016 con le quali, rispettivamente, è stata approvata la relazione inerente i risultati della razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Ateneo, ai sensi del citato art. 1 c. 611 e 612 della l. n. 190/2014;

Viste e richiamate, altresì, le delibere del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017 e del 27 settembre 2017, con cui è stato approvato, a seguito della ricognizione delle società partecipate effettuata ai sensi dell'art. 24 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190;

Ricordato che gli esiti finali delle suddette determinazioni sono stati i seguenti:

- per le società CRATI SCARL e Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL, a valle dell'asta pubblica andata deserta, è stato autorizzato il recesso dalle medesime in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190;
- per le società MECCANO S.CON.LE P.A., 3A-PTA SCARL e ATENA SCARL, a seguito della revisione straordinaria delle società partecipate effettuata ai sensi dell'art. 24 del TUSP, è stata disposta la detenibilità delle medesime, salvo diverso avviso degli organi di controllo;
- per la società IPASS SCARL è stata autorizzata, quale misura di razionalizzazione prevista dall'art. 24 del TUSP, l'alienazione della partecipazione secondo le modalità e i tempi di cui al medesimo articolo, salvo diverso avviso degli organi di controllo;

Preso atto, con riferimento alle società CRATI SCARL e Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL che, ad oggi, sono ancora in corso le procedure per il recupero del credito relativo alla liquidazione della quota;

Vista la successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018 con la quale è stato affidato al Prof. Christian Cavazzoni, Professore Associato per il SSD SECS-P/07, professionalità con specifiche competenze e comprovata esperienza nel settore, l'incarico di effettuare la valutazione e la stima del valore di mercato della quota di partecipazione detenuta dall'Università degli Studi di Perugia nella società IPASS SCARL, quale importo base di gara, redigendo all'esito apposita relazione, conferendo allo stesso, altresì, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura di evidenza pubblica da avviarsi conseguentemente;

Tenuto conto che, ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 5 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, l'alienazione avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione effettuata in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni e, quindi, entro il 30 settembre 2018 e che, in caso di mancata alienazione entro il suddetto termine, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile;

Preso atto che al 30 settembre 2018 non si è perfezionata la procedura di alienazione della partecipazione detenuta dall'Università degli Studi di Perugia nella società IPASS SCARL;

Ritenuto, pertanto, necessario, per l'Ateneo, ai sensi della normativa vigente, ottemperare al suddetto obbligo di liquidazione della quota nella società IPASS SCARL secondo le modalità prescritte;

Preso atto, con riferimento alla società ATENA SCARL, che l'Amministratore Unico, in qualità di legale rappresentante, ha reso in data 29 giugno 2017 la dichiarazione di possesso dei requisiti di impresa start-up innovativa - art. 25 L. 221/2012 e successive modificazioni;

Visto il comma 8 art. 4 del TUSP, ai sensi del quale, *"E' fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. E' inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche."*;

Visto, altresì, il comma 12-ter dell'art. 26 del TUSP, a mente del quale *"Per le società di cui all'articolo 4, comma 8, le disposizioni dell'articolo 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione."*;

Considerato, pertanto, per ATENA SCARL, stante la costituzione nel 2014 e la citata dichiarazione, che ai sensi del combinato disposto delle norme sopra citate, la medesima società potrà essere coinvolta nel citato processo di razionalizzazione periodica a partire dal 2019;

Rilevato, altresì, con riferimento alla società UMBRIA DIGITALE SCARL, che l'adesione della medesima è stata approvata, in ottemperanza alle vigenti disposizioni del TUSP, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2017 e, pertanto, non è stata coinvolta nel suddetto processo di razionalizzazione delle partecipazioni;

Ritenuto, stante quanto sopra, di procedere in questa sede alla prescritta razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi del citato art. 20 del TUSP unicamente per le società partecipate per le quali non sia stato già disposto un intervento di razionalizzazione, e quindi, specificatamente, per le società 3A-PTA

SCARL, UMBRIA DIGITALE SCARL e MECCANO SOC. C.LE P.A., fermo rimanendo in capo all'Ateneo l'obbligo di perfezionare le determinazioni già assunte nei confronti delle altre partecipazioni per le quali lo stato delle relative procedure di dismissione è quello sopra descritto;

Rilevato che l'analisi in trattazione va effettuata sulla base dei seguenti criteri di cui all'art. 20, comma 2 del citato T.U.:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 citato;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4;

Preso atto che la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP presso il Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze - ha pubblicato apposite linee guida, condivise con la Corte dei conti, contenenti, tra l'altro, uno schema tipo per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Tenuto conto che l'adempimento previsto dal TUSP si integra con la consueta e consolidata rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti, condotta dal Dipartimento del Tesoro, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014, e che attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro saranno acquisiti sia l'esito della razionalizzazione periodica (informazioni in formato elaborabile contenute nei provvedimenti, nonché il documento approvato), sia i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo delle società e di enti;

Ritenuto, pertanto, al fine di agevolare la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP e la sua successiva trasmissione secondo le modalità prescritte, di utilizzare il suddetto schema tipo adottato dal MEF per l'analisi di ogni singola società oggetto della razionalizzazione periodica, la cui compilazione risulta dal documento sub lett N) allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, con riferimento al citato punto a), che le predette tre società partecipate dall'Ateneo risultano rientrare nella macro categoria di cui alla previsione dell'art. 4, c. 2 lett a) quali società finalizzate alla produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

Emerso, quanto alle società 3A-PTA SCARL e UMBRIA DIGITALE SCARL, che le stesse, nel perseguire le proprie finalità sociali secondo il modello *in house providing*, operano in stretta sinergia con le attività di ricerca svolte dall'Ateneo (attraverso convenzioni e progetti) e risultano promuovere nel sistema regionale attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, attraverso la concreta collaborazione e fattiva compenetrazione tra Centri produttori di conoscenze tecnico-scientifiche quali, appunto, l'Ateneo e il sistema delle imprese;

Emerso quanto alla società MECCANO SPA, che la stessa opera come Centro di trasferimento tecnologico per lo sviluppo delle piccole medie imprese nel settore elettromeccanico, in sinergia e collaborazione con iniziative e progetti, cui l'Ateneo partecipa mediante il Dipartimento di Ingegneria;

Rilevato, altresì, con riferimento:

- alla lett. b), in merito al rapporto tra dipendenti e amministratori al 31/12/2017, quanto segue:

a. MECCANO: 37 dipendenti e 7 amministratori;

b. 3A-PTA: 27 dipendenti e un amministratore unico;

c. UMBRIA DIGITALE: 86 dipendenti e un amministratore unico;

- alla lett. c), in merito alla tipologia di attività svolta che non deve essere similare:

a. MECCANO: Codice ATECO 25.62 svolge, principalmente, lavorazioni di meccanica generale;

b. 3A-PTA: Codice ATECO 82.99.99 svolge, in sintesi, ricerca sulla biotecnologia e formazione;

c. UMBRIA DIGITALE: Codice ATECO 62.02 svolge, in sintesi, consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica;

- alla lett. d), relativa, stante quanto prevede il comma 12-quinquies dell'art. 26 del TUSP, alla necessità di avere un fatturato medio nel triennio precedente superiore a €. 500.000, che tutte le società in esame risultano aver superato il test parametrico, rinviando per i dati numerici al documento allegato;

- alla lett e), l'inapplicabilità del parametro alle predette tre società partecipate dall'Ateneo, in quanto società riconducibili, con riguardo allo scopo, all'art. 4, c. 2 lett. a);

- alla lett. f), relativa alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento, che non si riscontra, allo stato attuale, la necessità di attivare ulteriori procedure di

contenimento dei costi di funzionamento, tenuto anche conto degli adeguamenti statutari e di governance già adottati nonché di quanto segue:

- la società MECCANO, come emerge dal bilancio al 31.12.2017, nel corso dell'anno 2017 ha finalizzato un'operazione di fusione per incorporazione della società "E.Q.I. S.r.l." con sede in Fabriano, al fine di addivenire al perseguimento di economie di scala e di maggiore efficienza gestionale e finanziaria, comportando sinergie organizzative e finanziarie economicamente rilevanti con l'obiettivo di ottenere riduzioni di costi societari, amministrativi e oneri generali;
 - la società UMBRIA DIGITALE, come si evince dalla relazione semestrale per il 2018, presenta un andamento economico del primo semestre 2018 in pareggio;
 - per la società 3A-PTA, come si evince dal Documento programmatico 2018, con particolare riferimento alla sezione relativa al Budget 2018-2020, dalla traduzione in termini di costi e ricavi del piano delle attività, si prevede nel triennio una ipotesi di equilibrio aziendale economico;
- con riferimento alla lett. g) in merito alla necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, che non si rilevano situazioni che necessitano di operazioni di aggregazione di società in quanto operano in ambiti di ricerca differenti;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, e in particolare l'art. 20;

Viste e richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del:

- 25 marzo, 20 maggio, 25 giugno, 15 luglio 2015;
- 22 marzo e del 25 maggio 2016;
- 14 marzo 2017 e del 27 settembre 2017;

Preso atto, conseguentemente, della situazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31.12.2017, come descritta in narrativa in modo differenziato in base alle determinazioni assunte;

Valutata e condivisa, relativamente alla società IPASS SCARL, per le motivazioni di cui in premessa, la necessità di procedere alla liquidazione della quota in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione

secondo la perizia di stima della quota da parte del RUP costituente il presupposto per procedere alla alienazione mediante asta pubblica;

Condiviso, altresì, con riguardo alla società ATENA SCARL, che per le motivazioni di cui in premessa la medesima potrà essere coinvolta nel citato processo di razionalizzazione periodica a partire dal 2019;

Condiviso di procedere alla prescritta razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi del citato art. 20 del TUSP unicamente per le società partecipate per le quali non sia stato già disposto un intervento di razionalizzazione, e quindi, specificatamente, per le società 3A-PTA SCARL, UMBRIA DIGITALE SCARL e MECCANO SOC. C.LE P.A.;

Preso atto delle linee guida, pubblicate dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP presso il Dipartimento del Tesoro - Ministero dell'Economia e delle Finanze - in accordo con la Corte dei conti, e valutato favorevolmente l'utilizzo dello schema tipo, ivi allegato, per la redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Condiviso l'iter logico-giuridico e motivazionale sotteso all'istruttoria di cui in narrativa, svolta con riguardo alle singole partecipazioni, di cui all'allegato documento e, ritenuto, conseguentemente, di recepirne gli esiti;

Valutato che relativamente alle società 3A - PTA SCARL, UMBRIA DIGITALE SCARL e MECCANO S.CON.LE P.A., non ricorrono per alcuna i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del TUSP e, pertanto, l'Ateneo non è tenuto alla predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

Condivisa l'opportunità di confermare la partecipazione dell'Ateneo nelle suddette società, in ragione delle argomentazioni di cui in narrativa;

Condivisa, altresì, la necessità di adottare la presente delibera nel rispetto del prescritto termine del 31 dicembre 2018;

Ritenuto che resta fermo in capo all'Ateneo l'obbligo di perfezionare le determinazioni derivanti dalla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 commi 611 e 612 della L. n. 190/2014 e della revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, già assunte nei confronti delle altre partecipazioni per le quali lo stato delle relative procedure di dismissione è quello sopra descritto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 20 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, degli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie

detenute dall'Università degli Studi di Perugia e alla non ricorrenza dei presupposti per l'adozione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, come risulta dal documento già allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale sub lett. N).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Commissione Elettorale Centrale: determinazioni.
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 8 del Regolamento Generale di Ateneo a mente del quale: "1. *Il Rettore nomina, su designazione del Senato Accademico, la Commissione elettorale centrale, composta da un professore ordinario, che assume le funzioni di Presidente, da un professore associato, da un ricercatore di ruolo, da un rappresentante del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL come membri effettivi, e, per le stesse categorie, da un pari numero di membri supplenti. Per le elezioni delle rappresentanze studentesche, la Commissione elettorale centrale è integrata da due studenti non candidati. 2. Il Presidente sceglie tra gli altri membri il Vice - Presidente e il Segretario al quale spettano i compiti di verbalizzazione. 3. Il mandato dei membri della Commissione dura due anni a partire dal 1° gennaio e non può essere immediatamente rinnovato. 4. Chi è candidato alle diverse cariche dell'Ateneo ovvero chi è componente dell'Ufficio elettorale o delle Commissioni di seggio non può far parte della Commissione elettorale. In caso di intervenuta candidatura, il membro decade e viene sostituito o da un membro supplente per la stessa categoria ovvero, se necessario, da un nuovo membro designato dal Senato Accademico. 5. Per le elezioni delle rappresentanze studentesche, alle riunioni della Commissione elettorale centrale possono presenziare i delegati delle liste concorrenti.*";

Vista la delibera del Senato Accademico del 13.12.2016 con la quale è stata designata la Commissione elettorale centrale per il biennio 1.01.2017-31.12.2018 nelle persone di:

- tra i Professori Ordinari CATERINA PETRILLO quale membro effettivo e LORENZO MEZZASOMA quale membro supplente;
- tra i Professori Associati PAOLO ROSSI quale membro effettivo e ROSSELLA FONTI quale membro supplente;
- tra i Ricercatori Universitari di ruolo SIMONE FRANCESCO COCIANI quale membro effettivo e ISABELLA PALUMBO quale membro supplente;
- tra il Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL CARLO GAMBUCCI quale membro effettivo e AGATA DURANTE quale membro supplente;
- tra gli studenti il Sig. DANIELE PAPASSO e la Sig.ra Diletta GIOVANNELLI come membri effettivi, il Sig. Lorenzo ERMENEGILDI e il Sig. DANIELE BOTTA come membri supplenti che andranno ad integrare la Commissione elettorale centrale per le elezioni delle rappresentanze studentesche;

Approvato nell'adunanza del 23 gennaio 2019

Visto il successivo D.R. n. 2131 del 29.12.2016 di nomina della Commissione citata per il biennio 1.01.2017-31.12.2018;

Visto il D.R. n. 1790 del 16 ottobre 2018 con il quale, previa delibera del Senato Accademico del 25 settembre 2018 sono stati nominati, stante la sopravvenuta indisponibilità, per la restante parte del biennio 1.01.2017-31.12.2018, i seguenti componenti:

- quale membro effettivo, tra i professori ordinari, in sostituzione della Prof.ssa Caterina Petrillo, il Prof. Pietro Buzzini
- quale membro supplente, tra gli studenti, in sostituzione del Sig. Daniele Botta, la Sig.ra Miruna Ur;

Considerato che il mandato dei membri nominati scadrà il prossimo 31.12.2018 ed occorre designare la nuova Commissione Elettorale Centrale per il biennio 1.01.2019-31.12.2020;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 8 del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico del 13.12.2016;

Richiamati il D.R. n. 1790 del 16 ottobre 2018 e il D.R. n. 1790 del 16 ottobre 2018;

Condivisa la necessità di designare i membri della Commissione elettorale centrale per il biennio 1.1.2019-31.12.2020;

Valutato di individuare, in coerenza con le determinazioni assunte al riguardo nelle designazioni delle precedenti composizioni, professionalità idonee e consone a curare e gestire tutti gli adempimenti e le competenze proprie della Commissione Elettorale Centrale, anche in ragione di pregresse esperienze maturate nell'ambito delle procedure elettorali;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di designare nella Commissione Elettorale Centrale di cui all'art. 8 del Regolamento Generale di Ateneo:
 1. tra i Professori Ordinari David BRUNELLI quale membro effettivo e Andrea SASSI quale membro supplente;
 2. tra i Professori Associati Barbara PALUMBO quale membro effettivo e Livia MERCATI quale membro supplente;
 3. tra i Ricercatori Universitari di ruolo Alessandra DI PILLA quale membro effettivo e Franco ALUNNO ROSSETTI quale membro supplente;

4. tra il Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL. Marco BAZZOFFIA quale membro effettivo e Anna Grazia BALDELLI quale membro supplente;
5. tra gli studenti Alberto Maria GAMBELLI e Andrea MARCONI quali membri effettivi, Valentina CIRIGNONI e Leonardo SIMONACCI quali membri supplenti che andranno ad integrare la Commissione Elettorale Centrale per le elezioni delle rappresentanze studentesche.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Incarico di Direttore Generale – parere.
Area Staff al Rettore e Comunicazione
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori Ufficio istruttore: Ufficio Organizzazione, Formazione e Welfare

IL PRESIDENTE

Vista la L. 30.12.2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e segnatamente l'art. 2, comma 1 lett. a), n) ed o);

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3 lett. f), l'art. 16, comma 2 lett. e), l'art. 20, comma 2 lett. p), e l'art. 24, commi 3 e 4, i quali dispongono che il conferimento dell'incarico di Direttore Generale viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico e che l'incarico ha durata massima di un triennio ed è rinnovabile, prevedendo, altresì, che il medesimo Consiglio di Amministrazione debba stabilire il relativo trattamento economico in conformità ai criteri stabiliti dalla normativa statale vigente;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 101 disciplinante la selezione e la nomina del Direttore Generale;

Visto l'art. 8 della L. 19.10.1999 n. 370;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 16;

Visto il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29.03.2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei in attuazione della delega prevista nell'art. 5, l. n. 240/2010";

Visti i CC.CC.NN.LL. relativi al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, per il quadriennio normativo 2006/2009, primo biennio economico 2006/2007, e secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritti il 28.07.2010, ed in particolare l'art. 1;

Visto il D.R. n. 1943 del 28.10.2015, con cui è stata indetta la selezione pubblica, per titoli, finalizzata all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia per un periodo di tre anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2015 con la quale, nell'ambito dei nominativi ricompresi nella rosa dei candidati rispondenti ai requisiti

Approvato nell'adunanza del 23 gennaio 2019

individuati dalla Commissione nominata con D.R. n. 2198 del 26.11.2015, è stato riconosciuto nel candidato Dott.ssa Tiziana BONACETO il profilo professionale più idoneo ad assicurare le necessità e le esigenze dell'Ateneo, alla luce della documentata esperienza acquisita in ambito universitario, con particolare riferimento a questo Ateneo e alle problematiche attualmente presenti al suo interno, tenuto conto delle politiche di organizzazione della pubblica amministrazione anche con riguardo alla gestione del bilancio e delle risorse patrimoniali e finanziarie. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. f) dello Statuto, su proposta del Rettore e previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, alla Dott.ssa Tiziana BONACETO è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 01.01.2016 per tre anni;

Visto l'art. 24, comma 4, dello Statuto ai sensi del quale l'incarico di Direttore generale è conferito dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, e l'incarico medesimo è rinnovabile;

Formulata la proposta, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. f) dello Statuto, - in considerazione, da un canto, dei risultati eccellenti di performance conseguiti dalla Dott.ssa Tiziana BONACETO nel triennio di incarico, contribuendo in maniera decisiva alla compiuta attuazione degli indirizzi strategici degli Organi di Ateneo, dall'altro, della qualificata professionalità, esperienza e capacità di direzione dimostrate nell'espletamento dell'incarico - di rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana BONACETO a decorrere dal 01.01.2019 per un ulteriore triennio;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Fausto Elisei fa presente che una proroga di tre anni in un momento in cui l'Ateneo sta andando verso l'elezione del nuovo Rettore sia da evitare per correttezza istituzionale. Prorogando il contratto di un anno, si lascerebbe libero il nuovo Rettore di scegliere il Direttore Generale, anche magari la stessa Dott.ssa Bonaceto. Tiene a precisare che tale proposta esula da ogni valutazione in merito all'operato dell'attuale Direttore, che tra l'altro stima.

Il Senatore Ambrogio Santambrogio, nel concordare con quanto espresso dal Senatore Elisei, precisa che tra il Rettore e il Direttore Generale deve esistere una importante sintonia. La presente proposta di delibera appare una forzatura. Pur prendendo atto della normativa vigente che sembra prevedere il rinnovo per non meno di tre anni, invita il Senato a verificare la possibilità di una proroga annuale. Ribadisce che si tratta solo di un problema istituzionale del tutto indipendente dalla professionalità e dalla competenza dell'attuale Direttore, che ringrazia oggi per il lavoro svolto. Sarebbe infatti opportuno mettere in sintonia la periodicità delle due cariche, ovvero di Rettore e di

Direttore Generale. Preannuncia, per quanto sopra, il voto contrario se il Senato deciderà per un rinnovo del contratto per tre anni.

La Senatrice Livia Mercati, a prescindere da ogni valutazione sulla professionalità dell'attuale Direttore, concorda con i precedenti interventi sul fatto che non sia il momento adatto per proporre un rinnovo contrattuale di tre anni, quanto piuttosto opportuno ricorrere all'istituto della proroga per un anno, che consentirebbe di rimettere in linea le due cariche.

Il Presidente, nell'esprimere la propria ferma volontà di rispettare il dettato normativo, ribadisce la propria stima al Direttore Generale sottolineando come, in ogni caso, sia certo che la sensibilità della Dott.ssa Bonaceto la saprà efficacemente consigliare sull'eventuale necessità di fare un passo indietro, qualora la situazione lo rendesse consigliabile e opportuno.

La Dott.ssa Veronica Vettori viene invitata dal Presidente a chiarire la normativa nazionale e statutaria di riferimento in merito alla durata minima dei contratti dirigenziali. In particolare, sottolinea come la disciplina inerente alla durata dell'incarico del Direttore Generale sia contenuta nell'art. 24, comma 4 dello Statuto, che dispone che l'incarico del Direttore generale ha la durata massima di un triennio ed è rinnovabile, nonché nell'art. 10, comma 3 lett. f) dello stesso Statuto che, a sua volta, contiene il rinvio all'art. 2, comma 1 lett. n) della legge 240/2010, che individua per il suddetto incarico una durata non superiore a quattro anni, rinnovabile. Il quadro normativo si completa e si chiarisce con l'art. 19 del D.lgs. 165/2001 e ss. mm., norma di riferimento per tutti i comparti del pubblico impiego, che individua nel triennio la durata minima di tutti gli incarichi di funzioni dirigenziali. Lo Statuto di Ateneo, precisa la Dott.ssa Vettori, ha fatto semplicemente coincidere la durata massima prevista dalla legge 240/2010 con la durata minima prevista dal d.lgs. 165/2001. Gli Organi collegiali hanno, peraltro, dovuto già affrontare una situazione identica alla presente nel 2012, giungendo alla determinazione di disporre il rinnovo triennale del contratto del Direttore Generale.

La prescrizione della durata minima di tre anni contenuta nell'art. 19 del D.lgs. 165, conclude la Dott.ssa Vettori, non è assolutamente derogabile, come confermato anche dalla direttiva n. 10/2007 del Dipartimento della Funzione Pubblica nonché da consolidate pronunce del Consiglio di Stato.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. n. 240/2010 e segnatamente l'art. 2, comma 1, lett. a), n) ed o);

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3 lett. f), l'art. 16, comma 2 lett. e), l'art. 20, comma 2 lett. p), e l'art. 24, commi 3 e 4;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 101;

Vista la L. n. 370/1999, e segnatamente l'art. 8;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001, ed in particolare l'art. 16;

Visto il D.Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 49/2012;

Visti i CC.CC.NN.LL. relativi al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, per il quadriennio normativo 2006/2009, primo biennio economico 2006/2007, e secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritti il 28.07.2010, ed in particolare l'art. 1;

Visto il D.R. n. 1943 del 28.10.2015, con cui è stata indetta la selezione pubblica per titoli, finalizzata all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia per un periodo di tre anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2015 con la quale è stato riconosciuto nel candidato Dott.ssa Tiziana BONACETO il profilo professionale più idoneo ad assicurare le necessità e le esigenze dell'Ateneo e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. f) dello Statuto, su proposta del Rettore e previo parere favorevole del Senato Accademico, alla Dott.ssa Tiziana BONACETO è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 01.01.2016 per tre anni;

Visto l'art. 24, comma 4, dello Statuto ai sensi del quale l'incarico di Direttore generale è conferito dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, e l'incarico medesimo è rinnovabile;

Condivisa la proposta del Magnifico Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. f) dello Statuto, di rinnovare l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana BONACETO a decorrere dal 01.01.2019 per un ulteriore triennio, in considerazione, da un canto, dei risultati eccellenti di performance conseguiti dalla Dott.ssa Tiziana BONACETO nel triennio di incarico, contribuendo in maniera decisiva alla compiuta attuazione degli indirizzi strategici degli Organi di Ateneo, dall'altro, della qualificata professionalità, esperienza e capacità di direzione dimostrate nell'espletamento dell'incarico;

Ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. e) dello Statuto;

A maggioranza, con i voti contrari dei Senatori Fausto Elisei e Ambrogio Santambrogio e i voti di astensione dei Senatori Massimo Billi, Massimiliano Rinaldo Barchi, Livia Mercati, Mario Tosti, Manuel Vaquero Pineiro, Ina Varfaj, Michelangelo Grilli, Beatrice Burchiani e Melania Coulon

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana BONACETO per un ulteriore triennio a decorrere dal 01.01.2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. 2 (sub lett. O)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici 'Mauro Felli' (CIRIAF) – determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visti gli artt. 16, c. 2 lett. c e 20, c. 3 lett. o) dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, delibera sulle proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di strutture di ricerca, anche interuniversitarie, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 113 del Regolamento Generale di Ateneo in materia tra l'altro di Centri Interuniversitari;

Visto lo Statuto del CIRIAF, Centro Interuniversitario con sede amministrativa presso l'Ateneo, di cui fanno parte, oltre all'Università degli Studi di Perugia, anche le seguenti Università: Pisa, Firenze, Roma Tre, Roma "La Sapienza", Politecnico di Bari, l'Aquila, Pavia, Cassino e del Lazio Meridionale, Salento;

Visto in particolare l'art. 12 del citato Statuto, secondo cui le modifiche alle norme statutarie "sono deliberate dal Consiglio con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti, che le sottopone per approvazione ai competenti organi delle Università convenzionate";

Vista la nota prot. n. 97245 del 5 dicembre 2018, con cui è stata trasmessa la delibera del Consiglio del CIRIAF - svoltosi in data 26 novembre 2018 - con la quale è stato approvato all'unanimità il testo novellato della Convenzione per la modifica dello Statuto del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'inquinamento da Agenti Fisici - CIRIAF, unitamente al testo modificato del Regolamento di funzionamento;

Rilevato che le proposte modifiche statutarie, sostanzialmente, riguardano:

- la ridenominazione del Centro come segue: "Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (acronimo CIRIAF)" (art. 2, comma 1);
- le finalità del Centro, tra le quali è introdotta l'attività "di alta formazione e di trasferimento dei risultati in coerenza con la normativa statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia" (art. 2, comma 1 lett. g);
- la denominazione quali "Sezioni" del Centro di Ricerca sulle Biomasse (CRB), del Centro di Ricerca sul Clima (CRC) e della Scuola Superiore Territorio Ambiente e

Management (SSTAM), mentre le sezioni di altri Atenei aderenti sono definite "Unità operative" (art. 3);

- la denominazione del Consiglio, che cambia in "Consiglio Direttivo" (art. 5);
- l'introduzione della disposizione secondo cui il Direttore non può essere rieletto per più di una volta (art. 8, comma 1);
- l'aggiornamento dell'elenco dei Ministeri finanziatori (art. 9);
- la decorrenza dell'efficacia della Convenzione, già a seguito della sottoscrizione da parte della maggioranza assoluta degli Atenei aderenti (art. 13);
- la decorrenza dell'efficacia delle modifiche alla Convenzione, nonché degli atti aggiuntivi di adesione di nuovi Atenei, già a seguito della sottoscrizione da parte della maggioranza assoluta degli Atenei convenzionati (art. 14);

Dato atto che il Consiglio del Centro ha, altresì, trasmesso il testo novellato del Regolamento di funzionamento, che oltre agli adeguamenti coerenti al nuovo testo della Convenzione contiene, altresì, la modifica dell'art. 6 ("*Convenzioni, Accordi e prestazioni a pagamento*") di allineamento all'art. 9 del "Regolamento per l'Attività Conto Terzi dell'Università degli Studi di Perugia" ("Piano finanziario");

Rilevato che le suddette modifiche risultano funzionali ai necessari adeguamenti alla normativa statutaria e regolamentare di Ateneo;

Dato atto per completezza espositiva che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 luglio 2017, ai fini del più generale riassetto gestionale dei Centri di ricerca, ha approvato la valutazione "*molto positiva*", espressa dalla Commissione istruttoria di nomina rettorale, riguardo all'attività svolta dal CIRIAF nei trienni 2011/2013, 2014/2016;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 16, comma 2 lett. c) e 20, comma 2 lett. o);

Visto l'art. 113 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto la Convenzione Istitutiva di CIRIAF, in particolare l'art. 12;

Vista e richiamata la nota prot. n. 97245 del 5 dicembre 2018, con cui è stata trasmessa la delibera del Consiglio del CIRIAF svoltosi in data 26 novembre 2018;

Valutate e condivise le proposte modifiche statutarie e regolamentari che risultano funzionali ai necessari adeguamenti alla normativa statutaria e regolamentare di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione della Convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" nel testo allegato sub lett. O1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, condividendo, altresì, il testo del Regolamento di funzionamento del Centro medesimo nel testo allegato sub lett. O2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub. lett. --)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari" (INRC). Designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 3 e del 13 dicembre 1996, con le quali è stata approvata l'adesione di questa Università al Consorzio Interuniversitario denominato "Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari" INRC, con sede legale presso l'Università degli Studi di Bologna;

Visto il vigente Statuto del Consorzio medesimo, cui partecipano, oltre all'Università degli Studi di Perugia, numerose altre Università, avente lo scopo di promuovere la ricerca scientifica nel campo cardiovascolare e di formare esperti nel settore;

Visto, in particolare, l'art. 7 dello Statuto del Consorzio, che disciplina il Consiglio Direttivo, il quale prevede che il Consiglio medesimo è composto, tra l'altro, da un rappresentante di ciascuna Università consorziata, designato dal Consiglio di Amministrazione delle Università e scelto fra i Docenti e Ricercatori delle Unità operative aderenti all'INRC;

Vista la nota prot. n. 38300 del 21 maggio 2018 con la quale il Presidente del Consorzio in oggetto, ricordando l'imminenza della scadenza delle cariche del Consiglio Direttivo (quadriennio 2015-2018) e la necessità, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, del rinnovo dei membri per il prossimo quadriennio 2019-2022, ha contestualmente chiesto di poter continuare a beneficiare della collaborazione del rappresentante uscente dell'Università degli Studi di Perugia, Prof. Giuseppe Ambrosio;

Vista la nota prot. n. 93043 del 23 novembre 2018, con la quale il Dipartimento di Medicina, cui il Prof. Ambrosio afferisce, in riscontro alla nota istruttoria prot. n. 43803 del 6 giugno 2018 inviata dalla Ripartizione Affari Legali, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del 6 novembre u.s., il quale, all'unanimità, si è espresso favorevolmente alla nomina del suddetto docente quale rappresentante dell'Ateneo nel

Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari, per il quadriennio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2022;

Ritenuto di confermare, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo dell'INRC, per il quadriennio 1° gennaio 2019- 31 dicembre 2022, il Prof. Giuseppe Ambrosio, studioso altamente qualificato a ricoprire il suddetto incarico;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 10, comma 3 lett. l);

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 3 e del 13 dicembre 1996;

Visto il vigente Statuto del Consorzio INRC ed in particolare l'art. 7;

Viste le note prot. n. 38300 del 21 maggio 2018 e prot. n. 93043 del 23 novembre 2018;

Condiviso di confermare quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio, per il quadriennio 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2022, il Prof. Giuseppe Ambrosio, studioso altamente qualificato nelle tematiche di studio dell'ente;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Giuseppe Ambrosio, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'INRC, quale Rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari (INRC), per il quadriennio 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. 2 (sub lett. P)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Convenzione quadro tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) e l'Università degli Studi di Perugia: approvazione testo definitivo.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici – Ufficio Affari Giuridici</i>

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Senato Accademico del 18 luglio u.s., con cui è stato approvato il rinnovo, agli stessi patti e condizioni, per ulteriori sette anni e fino al 29 luglio 2025, della convenzione quadro, tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) e l'Università degli Studi di Perugia, con l'annesso allegato in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sul luogo di lavoro;

Letta la nota inviata dal Consorzio per *email* in data 2/8/2018, acquisita a protocollo in data 3/8/2018 al n. 59713, con la quale è stato trasmesso il nuovo testo della convenzione a seguito della riorganizzazione della rete scientifica del Consorzio e le conseguenti modifiche apportate ai Regolamenti interni, approvate dai competenti organi di governo di INSTM;

Letta ulteriormente detta nota nella quale è precisato che il coordinamento locale dell'Unità di Ricerca è di competenza del Rappresentante di sede in seno al Consiglio Direttivo e non più del Direttore dell'Unità di ricerca;

Considerato che nella seduta del 25 settembre scorso il Senato, chiamato a deliberare in merito agli emendamenti al testo della convenzione quadro, ha rinviato la trattazione *"per un approfondimento in merito al personale che può far parte delle Unità di ricerca presso i Dipartimenti, con particolare riguardo al personale in quiescenza"*;

Vista la nota prot. n. 89469 del 13 novembre 2018, con cui, in dipendenza della citata delibera del Senato Accademico, è stato chiesto ai Direttori dei Dipartimenti aderenti al Consorzio INSTM, *"di comunicare il personale che può far parte delle Unità di ricerca presso i Dipartimenti, con particolare riguardo al personale in quiescenza"*;

Visto l'unico riscontro del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con nota acquisita a protocollo in data 27/11/2018 al n. 94473, con la quale è stato richiesto che la lista del personale del Consorzio INSTM che può accedere presso i locali del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, venga definita periodicamente di comune accordo con il Direttore del Dipartimento;

Vista la delibera del 6 dicembre 2018 del Dipartimento di Ingegneria, acquisita a protocollo al n. 98276 del 07/12/2018, con cui è stata espressa la volontà del Dipartimento stesso di aderire alla presente Convenzione;

Dato atto che oltre al testo rinnovato della convenzione è stato trasmesso anche il testo riveduto dell'accordo supplementare in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto della delibera del Senato Accademico del 18.07.2018 con cui è stato approvato il rinnovo, agli stessi patti e condizioni, per ulteriori sette anni e fino al 29 luglio 2025, della convenzione quadro tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) e l'Università degli Studi di Perugia, con l'annesso allegato in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008);

Vista la delibera di questo Consesso del 25 settembre 2018 giusta la quale ha rinviato la trattazione dell'ordine del giorno relativo all'approvazione della Convenzione per supplemento istruttorio;

Vista la nota prot. n. 89469 del 13 novembre 2018 con la quale è stato chiesto ai Direttori dei Dipartimenti interessati alla convenzione di *"comunicare il personale che può far parte dell'unità di ricerca presso i Dipartimenti con particolare riguardo al personale in quiescenza"*;

Visto l'unico riscontro del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con nota acquisita a protocollo in data 27/11/2018 al n. 94473, con la quale è stato richiesto che la lista del personale del Consorzio INSTM che può accedere presso i locali del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, venga definita periodicamente di comune accordo con il Direttore del Dipartimento;

Vista la delibera del 6 dicembre 2018 del Dipartimento di Ingegneria;

Condiviso, anche alla luce del suddetto riscontro pervenuto, il nuovo testo della convenzione *de qua*, insieme all'accordo supplementare unito alla stessa, con l'aggiunta, nell'elenco dei Dipartimenti aderenti, dei Dipartimenti di Fisica e Geologia (pretermesso per mero errore materiale nel testo originario) e di Ingegneria;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare gli emendamenti apportati alla convenzione approvata da questo Consesso nella seduta del 18 luglio scorso e, conseguentemente, di approvare la convenzione quadro e l'unito accordo supplementare tra il Consorzio

Approvato nell'adunanza del 23 gennaio 2019

Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) e l'Università degli Studi di Perugia, secondo i nuovi testi allegati al presente verbale sub lett. P1) e lett. P2), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Rinnovo Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Umbria (A.R.P.A.).

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici – Ufficio Affari Giuridici</i>

IL PRESIDENTE

Letto e richiamato il Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Umbria ("A.R.P.A."), approvato con delibera di questo Consesso del 18 dicembre 2015, sottoscritto in data 22 gennaio/8 febbraio 2016, avente durata biennale dalla data dell'ultima sottoscrizione, dunque scaduto l'8 febbraio 2018, volto ad attuare, con le modalità e nei termini ivi indicati, iniziative di collaborazione negli ambiti in dettaglio elencati all'art. 2, prevalentemente nei settori della protezione ed educazione ambientale;

Vista la nota dell'A.R.P.A. dell'Umbria, acquisita a protocollo al n. 93348 del 23 novembre 2018, con cui è stato chiesto di prorogare il Protocollo con decorrenza 9 febbraio 2018, ai sensi dell'art. 9 del Protocollo stesso;

Richiamata la disposizione dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo, a mente della quale l'Università, per il perseguimento dei suoi fini Istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre istituzioni e favorisce i rapporti con queste, in quanto strumenti di promozioni della ricerca scientifica e canali di diffusioni e valorizzazione dei suoi risultati;

Considerato che sussistono le ragioni per rinnovare il protocollo, attesa la fruttuosa collaborazione intercorsa con l'A.R.P.A. dell'Umbria sui temi oggetto dell'intesa;

Visti i pareri favorevoli, al rinnovo del protocollo, del Prof. Franco Cotana nonché del Direttore del CIRIAF Prof. Pietro Buzzini, ricevuti via mail in data 11.12.2018;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Umbria ("A.R.P.A."), approvato con delibera di questo Consesso del 18 dicembre 2015, sottoscritto in data 22 gennaio/8 febbraio 2016, avente durata biennale dalla data dell'ultima sottoscrizione, dunque scaduto l'8 febbraio 2018, volto ad attuare, con le modalità e nei termini ivi indicati, iniziative di

collaborazione negli ambiti in dettaglio elencati all'art. 2, prevalentemente nei settori della protezione ed educazione ambientale;

Visto l'articolo 2 dello Statuto di Ateneo;

Condivisa la proposta dell'A.R.P.A. dell'Umbria di prorogare, a decorrere dal 9 febbraio 2018 per ulteriori due anni, detto Protocollo d'Intesa;

Ritenuto di dare mandato al Rettore di individuare un referente per il Protocollo e altri tre membri per l'Università, quali componenti della Commissione paritetica con funzioni tecnico-operative, di cui all'art. 6 del Protocollo d'Intesa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il rinnovo del Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Umbria ("A.R.P.A."), secondo il testo allegato al presente verbale sub lett. Q) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di ritenere il rinnovo senza soluzione di continuità efficace, ora per allora, dal 9 febbraio 2018;
- ❖ di dare mandato al Rettore di individuare un referente per il Protocollo e altri tre membri per l'Università, quali componenti della Commissione paritetica con funzioni tecnico-operative, di cui all'art. 6 del Protocollo d'Intesa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. R)

O.d.G. n. 22bis) Oggetto: Rinnovo convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Accademica di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici – Ufficio Affari Giuridici</i>

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto rettorale n. 2418 del 21/12/2015, ratificato con delibera del Senato Accademico del 23/02/2016, con il quale è stato approvato il testo della convenzione con la Fondazione Accademica di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia;

Dato atto che, con nota assunta a protocollo in data 7/12/2018 al n. 98216, il Presidente della Fondazione Accademica di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, ha richiesto, ai sensi dell'art. 5 di detta convenzione, il rinnovo della convenzione quadro, in scadenza il 22 dicembre p.v., a decorrere dal 23 dicembre 2018;

Richiamata ancora la citata nota del Presidente della Fondazione, nella quale si chiede anche di prevedere la durata quinquennale della convenzione, anziché triennale come prevista nel citato art. 5;

Ritenuto di proseguire il proficuo rapporto di collaborazione con l'Accademia, rinnovando la convenzione;

Condivisa la proposta di modificare la durata della convenzione, portandola da tre a cinque anni, per l'effetto emendando l'art. 5, comma primo, della convenzione stessa sostituendo alla parola "tre" la parola "cinque", e alla data "22 dicembre 2015" "23 dicembre 2018";

Considerato, inoltre, che, a mente dell'art. 3 della convenzione *de qua*, per ogni singola iniziativa di collaborazione, rientrante nell'oggetto dell'accordo, l'Università si avvarrà dei propri Dipartimenti eventualmente interessati i quali, attesa la loro competenza, potranno stipulare specifici accordi esecutivi;

Considerato che tali forme di collaborazione rientrano nell'alveo normativo dell'art. 15 della L. 241/1990 a mente del quale gli accordi stipulati fra pubbliche amministrazioni sono sottoscritti con firma digitale pena la nullità degli atti stessi;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Richiamato l'art. 2 c. 4 dello Statuto a mente del quale l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni anche con istituzioni di cultura nazionali attraverso l'instaurazione di forme di collaborazione;

Invita il Senato a deliberare.

Approvato nell'adunanza del 23 gennaio 2019

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso lo schema modificato della convenzione quadro relativamente all'art. 5 comma 1 nella parte in cui determina la durata in 5 anni decorrenti dal 23 dicembre 2018;

Preso altresì atto che nessun onere finanziario è a carico del bilancio unico di Ateneo per l'attuazione della convenzione (art. 4 comma 3);

Attesa, pertanto, la competenza esclusiva di questo Consesso a deliberare;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il rinnovo della convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci", per la durata di anni cinque a decorrere dal 23 dicembre 2018, nel testo allegato sub lett. R) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1988 del 05.11.2018** avente ad oggetto: autorizzazione sottoscrizione atto aggiuntivo convenzione co-tutela di tesi di dottorato di ricerca per il Dott. Carles Martì Aliod, dottorato in "Scienze Chimiche" - XXXI ciclo presso l'Università di Perugia;
- **D.R. n. 2389 del 30.11.2018** avente ad oggetto: Approvazione del nuovo testo del Protocollo d'Intesa di cooperazione nella formazione e ricerca tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e l'Università degli Studi di Perugia;
- **D.R. n. 2443 del 03.12 2018** avente per oggetto: Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Repubblica Popolare Cinese;
- **D.R. n. 2449 del 04.12.2018** avente ad oggetto: Approvazione avenant co-tutela tesi di dottorato di ricerca Dott. MARTÌ Aliod;
- **D.R. n. 2450 del 05.12.2018** avente ad oggetto: approvazione convenzione co-tutela tesi di dottorato di ricerca per il Dott. Daniele DI BARI;
- **D.R. n. 2543 del 10.12.2018** avente ad oggetto: Comitato Universitario di Bioetica dell'Università degli Studi di Perugia - determinazioni ed emanazione;
- **D.R. n. 2585 del 14.12.2018** avente ad oggetto: Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca" della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – Riassegnazione fondi per progetti di ricerca.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

Approvato nell'adunanza del 23 gennaio 2019

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali, allegati agli atti del presente verbale:
- **D.R. n. 1988 del 05.11.2018** avente ad oggetto: autorizzazione sottoscrizione atto aggiuntivo convenzione co-tutela di tesi di dottorato di ricerca per il Dott. Carles Martì Aliod, dottorato in "Scienze Chimiche" - XXXI ciclo presso l'Università di Perugia;
 - **D.R. n. 2389 del 30.11.2018** avente ad oggetto: Approvazione del nuovo testo del Protocollo d'Intesa di cooperazione nella formazione e ricerca tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e l'Università degli Studi di Perugia;
 - **D.R. n. 2443 del 03.12.2018** avente per oggetto: Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Repubblica Popolare Cinese;
 - **D.R. n. 2449 del 04.12.2018** avente ad oggetto: Approvazione avenant co-tutela tesi di dottorato di ricerca Dott. MARTÌ Aliod;
 - **D.R. n. 2450 del 05.12.2018** avente ad oggetto: approvazione convenzione co-tutela tesi di dottorato di ricerca per il Dott. Daniele DI BARI;
 - **D.R. n. 2543 del 10.12.2018** avente ad oggetto: Comitato Universitario di Bioetica dell'Università degli Studi di Perugia - determinazioni ed emanazione;
 - **D.R. n. 2585 del 14.12.2018** avente ad oggetto: Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca" della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – Riassegnazione fondi per progetti di ricerca.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==...

Senato Accademico del 18 dicembre 2018

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Presidente augura a tutto il Senato Buone feste.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 18 dicembre 2018 termina alle ore 11:20.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)